

BILANCIO DI ESERCIZIO

2020



Gaia

Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BROFFERIO 48, ASTI
Codice Fiscale	01356080059
Numero Rea	AT 108858
P.I.	01356080059
Capitale Sociale Euro	5539700.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.834	22.717
7) altre	133.431	92.436
Totale immobilizzazioni immateriali	151.265	115.153
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.940.466	5.202.756
2) impianti e macchinario	12.342.936	9.695.677
3) attrezzature industriali e commerciali	1.832.014	1.592.207
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.332.533	274.334
Totale immobilizzazioni materiali	27.447.949	16.764.974
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.656	5.656
Totale partecipazioni	5.656	5.656
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.656	5.656
Totale immobilizzazioni (B)	27.604.870	16.885.783
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	375.844	239.889
4) prodotti finiti e merci	184.718	171.391
Totale rimanenze	560.562	411.280
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.140.441	6.214.326
Totale crediti verso clienti	5.140.441	6.214.326
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.518.650	1.736.655
Totale crediti tributari	2.518.650	1.736.655
5-ter) imposte anticipate	749.109	676.539
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790.127	972.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.189.520	2.073.157
Totale crediti verso altri	3.979.647	3.045.184
Totale crediti	12.387.847	11.672.704
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.640.748	14.267.715
3) danaro e valori in cassa	1.940	630
Totale disponibilità liquide	5.642.688	14.268.345
Totale attivo circolante (C)	18.591.097	26.352.329
D) Ratei e risconti	196.992	153.350
Totale attivo	46.392.959	43.391.462
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.539.700	5.539.700

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	12.607.232
IV - Riserva legale	607.619	557.038
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	71.066	71.066
Totale altre riserve	71.066	71.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	76.355	1.011.623
Totale patrimonio netto	18.901.972	19.786.659
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	9.090	13.647
4) altri	11.308.955	11.021.853
Totale fondi per rischi ed oneri	11.318.045	11.035.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.783.058	2.689.687
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.381.597	590.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.447.896	1.829.493
Totale debiti verso altri finanziatori	5.829.493	2.419.555
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.950.918	4.132.588
Totale debiti verso fornitori	4.950.918	4.132.588
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.476	819.204
Totale debiti tributari	147.476	819.204
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.899	424.522
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.899	424.522
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.077.193	982.935
Totale altri debiti	1.077.193	982.935
Totale debiti	12.442.979	8.778.804
E) Ratei e risconti	946.905	1.100.812
Totale passivo	46.392.959	43.391.462

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.222.505	23.059.011
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	13.327	86.200
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	210.811	211.153
altri	1.078.027	1.377.277
Totale altri ricavi e proventi	1.288.838	1.588.430
Totale valore della produzione	19.524.670	24.733.641
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.975.820	1.816.518
7) per servizi	6.432.235	6.201.254
8) per godimento di beni di terzi	320.896	333.644
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.978.527	4.863.948
b) oneri sociali	1.629.646	1.615.477
c) trattamento di fine rapporto	318.906	320.573
Totale costi per il personale	6.927.079	6.799.998
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.389	23.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.592.901	3.250.331
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	29.475
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.617.290	3.303.046
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(135.954)	125.786
12) accantonamenti per rischi	100.000	500.000
13) altri accantonamenti	687.102	1.601.926
14) oneri diversi di gestione	1.614.312	2.771.823
Totale costi della produzione	19.538.780	23.453.995
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(14.110)	1.279.646
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	63.570	108.797
Totale proventi diversi dai precedenti	63.570	108.797
Totale altri proventi finanziari	63.570	108.797
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.277	48.025
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.277	48.025
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.293	60.772
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.183	1.340.418
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.955	741.723
imposte differite e anticipate	(77.127)	(412.928)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(75.172)	328.795
21) Utile (perdita) dell'esercizio	76.355	1.011.623

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	76.355	1.011.623
Imposte sul reddito	(75.172)	328.795
Interessi passivi/(attivi)	(15.293)	(60.772)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(14.110)	1.279.646
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.106.008	2.422.499
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.617.290	3.273.571
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	29.475
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.723.298	5.725.545
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.709.188	7.005.191
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(149.282)	39.587
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.073.885	(771.037)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	818.330	(401.106)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.642)	88.141
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(153.907)	(381.312)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.486.258)	226.773
Totale variazioni del capitale circolante netto	(940.874)	(1.198.954)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.768.314	5.806.237
Altre rettifiche		
(Utilizzo dei fondi)	(506.327)	(329.806)
Totale altre rettifiche	(506.327)	(329.806)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.261.987	5.476.431
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.306.637)	(7.709.010)
Disinvestimenti	30.761	8.952
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(60.501)	(106.857)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.336.377)	(7.806.915)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	4.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(590.062)	(624.484)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(961.205)	(760.664)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.448.733	(1.385.148)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.625.657)	(3.715.632)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.267.715	17.982.779
Danaro e valori in cassa	630	1.198
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.268.345	17.983.977
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	5.640.748	14.267.715
Danaro e valori in cassa	1.940	630
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.642.688	14.268.345

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite le Camere di Commercio di Alessandria e Asti, autorizzazione n. 0057250 del 08/08/2018 rilasciata da Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte".

PREMESSA

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto, parimenti all'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015. Per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C. con decorrenza dal 01/01/2016.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società ritiene che non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Quanto sopra in esito alle evidenze degli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società.

La società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenere gli effetti della pandemia.

La società G.A.I.A. S.p.A. svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico biologico, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d. lgs. 152/2006) e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i. (Titolo V d.lgs. 152/2006).

FATTI DI RILIEVO

Si segnala che dalla fine del mese di febbraio 2020 l'Italia sta affrontando una grave emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del "Covid-19" che ha portato il Governo a decretare il lockdown dal 10 marzo 2020 consentendo solamente lo svolgimento di attività essenziali.

La società, in base alla normativa vigente, non ha dovuto sospendere l'attività in quanto esercita un servizio essenziale ai sensi di legge.

Si segnala che la società fin dal 09/03/2020 ha prontamente assunto tutte le decisioni organizzative atte a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria in atto e a garantire il contrasto alla diffusione del coronavirus adottando tutti i provvedimenti emanati sia a livello statale che locale che via via si sono succeduti, in modo da garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e la prosecuzione dei servizi essenziali. Si è provveduto ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi per adeguarlo alle nuove e continue evoluzioni normative in merito al rischio specifico determinato dal visus.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate situazioni critiche riguardo la liquidità che è stata costantemente monitorata.

I ricavi, nel periodo considerato, hanno subito una sensibile riduzione a causa della diminuita produzione di rifiuti da parte dei comuni soci e della riduzione dell'attività di importazione rifiuti presso la discarica a seguito dei lavori di ampliamento della medesima.

Si segnala che la società ha prontamente assunto le deliberazioni funzionali a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria tuttora in atto e a garantire il contrasto alla diffusione del coronavirus adottando, ove possibile, lo smart working, garantendo il distanziamento sociale, sanificando i locali.

In particolare durante il 2020, nel rispetto dei provvedimenti legislativi, in relazione al rischio di liquidità si fa presente che non è stato necessario ricorrere alla moratoria sui finanziamenti in essere, né sospendere il pagamento delle imposte e dei contributi. Sono stati assunti nuovi finanziamenti a medio e lungo termine esclusivamente per garantire la prosecuzione della significativa attività di investimenti già programmata.

La società fa presente che non è stato necessario ricorrere alla cassa integrazione nel corso del 2020.

Si forniscono inoltre valutazioni in relazione ai seguenti rischi:

- rischio mercato: si evidenzia la riduzione dei conferimenti dei rifiuti da parte dei comuni soci a seguito della riduzione dei consumi conseguente al periodo emergenziale da "Covid – 19";
- rischio tassi di interesse: non rilevante;
- rischio prezzi: non rilevante;
- rischio valutario: non rilevante;

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Come già più sopra indicato, l'esercizio 2020 è stato interessato da una significativa attività di investimenti. Si rinvia ai paragrafi successivi in relazione al completamento dagli investimenti intervenuti nell'esercizio 2020.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e, alla data del 31/12/2020, non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa

della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti e ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;
- la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
- non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;
- nel presente bilancio non sussistono crediti e debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C. c.

Più precisamente:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C.;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non sussiste la fattispecie.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste la fattispecie.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese per certificazioni, software applicativo e in migliorie su beni di terzi. Tali costi sono capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte in relazione al minore utilizzo dei cespiti. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono generalmente imputati a stato patrimoniale e attribuiti a conto economico dell'esercizio mediante ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo espresso dal mercato di riferimento.

Al tal fine si precisa che per le rimanenze di plastica selezionata e recuperata, il prezzo di mercato è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale Imballi.

CREDITI

I crediti (compresi quelli facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie) sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli apposti fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono crediti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annuleranno.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c..

Nel corso del mese di ottobre 2020, la società è stata informata che la Procura del tribunale di Torino ha aperto un'indagine nei confronti, tra gli altri, dell'AD quale legale rappresentante di GAIA SpA ipotizzando un illecito di cui agli artt. 110, 452 quaterdecies c.p. relativo alla gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel territorio del Comune di Cerro Tanaro ed in particolare relativamente all'utilizzo di materiale MPS (regolarmente autorizzato dagli organi preposti) potenzialmente non conforme, in quanto il materiale utilizzato non sarebbe un prodotto (Materia Prima Seconda) ma un rifiuto.

Nel corso degli anni 2014-2020 gli Enti di controllo hanno svolto numerose attività di controllo presso il sito, sulle diverse matrici ambientali, non riscontrando alcuna irregolarità in merito al materiale da copertura utilizzato e l'attività è sempre stata condotta, a tutti i livelli, nel pieno rispetto delle normative di settore, delle prescrizioni degli Organi di indirizzo e controllo e delle autorizzazioni provinciali vigenti e in vigore nel periodo relativo all'indagine. L'indagine risulta tuttora in corso.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.449	221.490	135.196	451.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.449	198.773	42.760	335.982
Valore di bilancio	-	22.717	92.436	115.153
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.539	56.962	60.501
Ammortamento dell'esercizio	-	8.422	15.967	24.389
Totale variazioni	-	(4.883)	40.995	36.112
Valore di fine esercizio				
Costo	94.449	225.029	192.158	511.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.449	207.195	58.727	360.371
Valore di bilancio	-	17.834	133.431	151.265

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi a spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale per Euro 0 (importo al netto dei fondi), diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno relativi a software applicativo per Euro 17.834 (importo al netto dei fondi) e altre immobilizzazioni immateriali relative a spese per migliorie beni di terzi di importo netto pari a Euro 133.431.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti di durata pari ai 5 anni (aliquota 20%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di software e a migliorie su beni di terzi e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento e dismissione di beni.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in Terreni, Edifici, Impianti generici e specifici, Attrezzature specifiche, Veicoli da trasporto, Autovetture, Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche e Mobili

ed Arredi. Sono stati inoltre rilevati nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti per la realizzazione/adeguamento degli impianti di compostaggio e del polo di trattamento rifiuti di Valterza.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature specifiche 10%;
- Impianti generici 10%;
- Impianti specifici 0% - 10%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture 25%;
- Edifici 5%;
- Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%.

Nelle immobilizzazioni materiali alla voce impianti e macchinari sono iscritti, tra gli altri, gli impianti specifici di utilizzazione come di seguito specificato:

- i. piattaforme ecologiche, che sono stazioni di conferimento dei rifiuti e sono state concepite come strutture a supporto della raccolta differenziata presso le quali gli utenti possono conferire ulteriori materiali ad integrazione dei materiali raccolti con i contenitori stradali;
- ii. impianto di valorizzazione, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata. Esso è strutturato su tre linee di trattamento, una linea principale che tratta sostanzialmente la raccolta differenziata multi materiale (plastica e lattine), una linea dei rifiuti voluminosi che tratta i materiali di maggiori dimensioni, ed una terza linea che tratta materiali, quali mobili ed arredi, che richiedono una triturazione per ridurne le dimensioni;
- iii. impianto di pretrattamento, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti solidi urbani indifferenziati (non provenienti da raccolta differenziata) riducendone l'impatto ambientale;
- iv. impianto di compostaggio, che tratta rifiuti organici selezionati (frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, scarti dei mercati ortofrutticoli, potature, fanghi dei depuratori) per trasformarli in compost di qualità, ossia un ammendante del terreno in grado di ripristinare la fertilità dei suoli agricoli carenti di sostanza organica;
- v. discarica per rifiuti non pericolosi, che è un bacino impermeabilizzato destinato, in via principale, allo stoccaggio definitivo dei rifiuti inertizzati provenienti dall'impianto di pretrattamento.

Il valore delle piattaforme, dell'impianto di valorizzazione e di pretrattamento e dell'impianto di compostaggio è stato iscritto nell'attivo patrimoniale al lordo del contributo regionale. L'importo del

contributo è stato rilevato contabilmente fra i componenti positivi di reddito per l'intero ammontare e, in fase di chiusura di bilancio, è stato rinviato per competenza ai futuri esercizi in modo da seguire proporzionalmente l'andamento del processo di ammortamento tecnico economico dei suddetti beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.460.569	31.553.932	5.347.731	274.334	50.636.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.257.813	21.858.255	3.755.524	-	33.871.592
Valore di bilancio	5.202.756	9.695.677	1.592.207	274.334	16.764.974
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	367.114	7.157.800	663.532	4.118.191	12.306.637
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	20.570	6.970	3.221	-	30.761
Ammortamento dell'esercizio	702.563	467.222	423.116	-	1.592.901
Altre variazioni	4.093.728	(4.036.350)	2.613	(59.991)	-
Totale variazioni	3.737.709	2.647.258	239.808	4.058.200	10.682.975
Valore di fine esercizio					
Costo	17.814.555	34.329.868	5.946.599	4.332.533	62.423.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.874.089	21.986.933	4.114.584	-	34.975.606
Valore di bilancio	8.940.466	12.342.936	1.832.014	4.332.533	27.447.949

Impianto di pretrattamento

La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nell'impianto nel corso del 2020 pari a 43.141 tonnellate e alla vita utile residua, tenuto conto dell'usura fisica dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato in misura pari al 10%.

Impianto di valorizzazione

La potenzialità è stata stimata in 30.000 tonnellate/anno, pari a 300.000 tonnellate/vita utile dell'impianto, calcolata in anni dieci, per cui la % di ammortamento tecnico del 2020, calcolata in proporzione tra le 300.000 tonnellate e la quantità conferita nell'impianto nel corso del 2020, pari a 36.552 tonnellate, è stata stimata in misura pari al 10%, anche in considerazione dell'usura fisica dell'impianto e della stimata vita utile residua.

Impianto di compostaggio

Dal 16/12/2019, in seguito al completamento dei lavori riguardanti il locale di pretrattamento e ricezione, l'impianto di aspirazione e trattamento aria e le biocelle 1÷3, la società ha avviato, in condizioni operative diverse da quelle ordinarie di esercizio, le attività di transfer e trattamento in "assetto impiantistico b". Nel 2020 l'impianto ha funzionato per l'intero esercizio. La potenzialità totale è stata stimata in 770.000 tonnellate e la quantità conferita presso l'impianto è stata pari a 31.343 tonnellate (1° anno di avvio impianto), per cui la % di ammortamento tecnico del 2020, calcolata in proporzione tra la potenzialità totale e la quantità conferita, è stata stimata in misura pari al 3,5%.

Discarica controllata per rifiuti non pericolosi

Nel caso della discarica, a differenza degli altri impianti, potendo paragonare la stessa ad un contenitore che viene di volta in volta riempito con i rifiuti che ne riducono il volume utile, l'ammortamento è direttamente proporzionale ai quantitativi conferiti nell'unità di volume. Nell'anno in esame, si evidenzia che, a seguito del rilievo della volumetria eseguito alla fine dell'anno, si è constatato che gli assestamenti conseguiti nell'intero invaso hanno riassorbito il volume immesso pertanto è stato sospeso nel corrente esercizio il procedimento di ammortamento tecnico essendo il valore netto contabile del cespite già allineato al corrispondente valore d'uso in considerazione della vita utile residua dell'impianto.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in altre imprese. Esse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656
Valore di fine esercizio		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 5.656, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito variazioni di valore. La voce comprende partecipazioni relative alle società indicate nel prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.656	5.656

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CIC Consorzio Italiana Compostatori	4.000	4.000
POLIECO	1.033	1.033
COREPLA	365	365
Consorzio EnergiAsti	258	258
Totale	5.656	5.656

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 15.591.097 al 31.12.2020, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze Euro 560.562;
- crediti Euro 12.387.847;
- disponibilità liquide Euro 5.642.688.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	239.889	135.955	375.844
Prodotti finiti e merci	171.391	13.327	184.718
Totale rimanenze	411.280	149.282	560.562

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Si precisa che in bilancio non è iscritto alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2020, non sussistendo i presupposti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nella voce crediti verso altri sono compresi crediti vs/Inps per quota TFR pari a Euro 2.189.520, credito v /CBRA per contributo per ecocentri, concessi nel 2018, di cui alla determina Regione Piemonte n. 241 del 25/06/2018 e n. 373 del 15/10/2018 per euro 167.108, crediti diversi vari pari ad Euro 2.082, cauzioni attive pari ad Euro 39.788, credito vs/assicurazione pari ad Euro 103.625, credito compensabile F24 pari ad Euro 1.222.099, credito verso Inail da compensare su anticipo premio 2021 euro 10.685, credito verso INPS per euro 8.086, credito per contributo progetto Saturno euro 27.271 e credito per acconti a fornitori euro 209.383.

Le imposte anticipate per Euro 749.109 sono relative a differenze temporanee originatesi in funzione dei diversi criteri sanciti dalle disposizioni fiscali rispetto a quelle civilistiche nel trattamento di talune partite contabili.

- Credito vs /Erario per credito di imposta su risparmio energetico Euro 21.000;
- Credito vs/Erario per Iva 2020 Euro 2.135.613;
- Credito vs/Erario per eccedenza acconti Ires e Irap Euro 291.124;
- Credito vs/Erario per spese sanificazione Euro 28.927;
- Credito d'imposta ex L. 160/2019 e L. 178/2020 Euro 42.616.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni sia di incremento che di decremento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dalle operazioni della ordinaria attività gestionale.

I crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.214.326	(1.073.885)	5.140.441	5.140.441	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.736.655	781.995	2.518.650	2.518.650	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	676.539	72.570	749.109		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.045.184	934.463	3.979.647	1.790.127	2.189.520
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.672.704	715.143	12.387.847	9.449.218	2.189.520

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nei crediti oltre l'esercizio successivo sono iscritti crediti v/Inps per quota TFR pari ad Euro 2.189.520.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non rilevante la suddivisione dei crediti per area geografica.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Area geografica	Non rilevante	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.140.441	5.140.441
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.518.650	2.518.650
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	749.109	749.109
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.979.647	3.979.647
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.387.847	12.387.847

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.267.715	(8.626.967)	5.640.748
Denaro e altri valori in cassa	630	1.310	1.940
Totale disponibilità liquide	14.268.345	(8.625.657)	5.642.688

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella. Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era da riferirsi a contanti.

Le disponibilità hanno rilevato nel corso del 2020 un decremento, dovuto prevalentemente all'autofinanziamento di quota parte degli investimenti realizzati nell'esercizio 2020.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	153.350	43.642	196.992
Totale ratei e risconti attivi	153.350	43.642	196.992

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Al 31/12/2020 risultano iscritti in bilancio risconti attivi calcolati su:

- Abbonamenti Euro 1.307;
- Assicurazioni Euro 190.883;
- Spese condominiali Euro 4.802;

Sono iscritti in bilancio risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni relativi ai premi assicurativi.

Non sono iscritti in bilancio ratei attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è determinato in Euro 5.539.700 ed è interamente versato.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	5.539.700	-	-		5.539.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	-	-		12.607.232
Riserva legale	557.038	-	50.581		607.619
Altre riserve					
Varie altre riserve	71.066	-	-		71.066
Totale altre riserve	71.066	-	-		71.066
Utile (perdita) dell'esercizio	1.011.623	(961.042)	(50.581)	76.355	76.355
Totale patrimonio netto	19.786.659	(961.042)	-	76.355	18.901.972

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve facoltative	71.065
Riserva per conversione/arrotondamento	1
Totale	71.066

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VI "Altre riserve".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

La riserva legale è aumentata di Euro 50.581 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea n. 46 del 29/06/2020.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.539.700	Conferimenti iniziali/aumenti	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	Riserva di capitale	A,B,C	12.607.232
Riserva legale	607.619	Riserva di utili	A,B	607.619
Altre riserve				
Varie altre riserve	71.066	Riserve di utili	A,B,C	71.066
Totale altre riserve	71.066			71.066
Totale	18.825.617			13.285.917
Quota non distribuibile				607.619
Residua quota distribuibile				12.678.298

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve facoltative	71.065	Riserve di utili	A,B,C	71.065
Riserve per conversione/arrotondamento	1		A,B	1
Totale	71.066			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello statuto sociale agli utilizzi suddetti per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	13.647	11.021.853	11.035.500
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.770	787.102	788.872
Utilizzo nell'esercizio	6.327	500.000	506.327
Totale variazioni	(4.557)	287.102	282.545
Valore di fine esercizio	9.090	11.308.955	11.318.045

La tabella contiene l'”Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri”.

Si indica analiticamente la composizione della voce altri fondi in quanto di importo significativo:

- F.do Rischi per cause legali Euro 100.000

- F.do Accantonamento spese chiusura e post chiusura discarica Euro 11.208.955.

Le variazioni dei suddetti fondi vengono così dettagliate:

- incremento di euro 687.102 in relazione al fondo per le attività di chiusura finale e post- chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati a norma di legge con apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata (agli atti aziendali prot. 2021-02242 del 26/02/2021). L' accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa, tenuto conto della vita utile residua stimata. Il fondo non è stato decrementato per utilizzi nel periodo 2020.
- le cause in corso hanno evidenziato la necessità di accantonamento a fondo rischi per liti per euro 100.000 e pertanto l'importo del fondo, che ha subito un utilizzo di Euro 500.000 per la definizione di causa come descritto sulla relazione sulla gestione al capitolo "vertenze giuridiche", si ritiene adeguato.
- decremento di euro 6.327 relativo al fondo imposte differite, il quale ha altresì subito un incremento nell'esercizio pari ad 1.770.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.689.687
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	318.906
Utilizzo nell'esercizio	175.393
Altre variazioni	(50.142)
Totale variazioni	93.371
Valore di fine esercizio	2.783.058

La tabella contiene l'“Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”. L' ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Gli utilizzi del fondo TFR di lavoro subordinato sono i seguenti:

- Euro 175.393 relativi a erogazioni per dimissioni e pensionamenti;
- Euro 50.142 per versamento ai fondi di previdenza complementare Previdai, Previambiente e Fondiaria Assicurazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare

il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non sussistono debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	2.419.555	3.409.938	5.829.493	1.381.597	4.447.896
Debiti verso fornitori	4.132.588	818.330	4.950.918	4.950.918	-
Debiti tributari	819.204	(671.727)	147.476	147.476	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	424.522	13.377	437.899	437.899	-
Altri debiti	982.935	94.257	1.077.193	1.077.193	-
Totale debiti	8.778.804	3.664.175	12.442.979	7.995.083	4.447.896

Il saldo del debito verso altri finanziatori al 31/12/2020, pari a Euro 5.829.493 è relativo al debito per mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo relativo ai mutui passivi iscritti alla voce D5 viene così dettagliato:

- mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro – Vasca C1) - n. 001 - 30159146 stipulato in data 10/09/2018, a tasso variabile con scadenza 31/12/2023;
- mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro - Vasca C2 e C3) - n. 001 - 30182379 stipulato in data 14/10/2020, a tasso variabile con scadenza 31/12/2025.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non risultano iscritti i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Non rilevante	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.829.493	5.829.493
Debiti verso fornitori	4.950.918	4.950.918
Debiti tributari	147.476	147.476

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.899	437.899
Altri debiti	1.077.193	1.077.193
Debiti	12.442.979	12.442.979

Irrelevante la suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	5.829.493	5.829.493
Debiti verso fornitori	4.950.918	4.950.918
Debiti tributari	147.476	147.476
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.899	437.899
Altri debiti	1.077.193	1.077.193
Totale debiti	12.442.979	12.442.979

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.100.812	(153.907)	946.905
Totale ratei e risconti passivi	1.100.812	(153.907)	946.905

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Alla data del 31/12/2020 risultano iscritti risconti passivi computati con riferimento ai contributi in conto impianti erogati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti e risconto credito di imposta acquisto beni strumentali, per complessivi Euro 946.905.

Non sono iscritti risconti passivi oltre i cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta. Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

Valore della produzione

Il Valore della produzione, pari ad euro 19.524.670, è composto da euro 18.222.505 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro 13.327 per variazione delle rimanenze di prodotti e da euro 1.288.838 per altri ricavi e proventi di cui euro 210.811 per contributi in conto esercizio, che si riferiscono all'imputazione a conto economico dei contributi regionali e provinciali sugli investimenti e a contributi su attività minori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. La società non opera sui mercati esteri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provento tariffario da comuni	8.830.535
Provento da terzi per smaltimento	5.704.605
CONAI	3.236.937
Biogas	330.574
Proventi vari per recuperi materiali	119.854
Totale	18.222.505

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Non rilevante	18.222.505
Totale	18.222.505

Costi della produzione

Costi della produzione

B) Costi della produzione	
6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.975.820
7) per servizi	6.432.235
8) per godimento di beni di terzi	320.896
9) per il personale	
a) salari e stipendi	4.978.527
b) oneri sociali	1.629.646
c) trattamento di fine rapporto	318.906
e) altri costi	0
Totale costi per il personale	6.927.079
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.389
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.592.901
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.617.290
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(135.954)
12) accantonamenti per rischi	100.000
13) altri accantonamenti	687.102
14) oneri diversi di gestione	1.614.312
Totale costi della produzione	19.538.780

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oltre ai costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La società non ha fatto ricorso nell'esercizio corrente a contratti di lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non risultano iscritte altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non risultano iscritte svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante alla voce B10 d) del conto economico.

Alla voce B12 del conto economico risultano iscritti accantonamenti pari ad euro 100.000.

Alla voce B13 del conto economico risultano iscritti euro 687.102, relativi alla quota imputata all'esercizio relativa all'accantonamento di quota parte dei costi per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati da apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata. L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo totale delle ecotasse versate da G.A. I.A. alla Regione Piemonte, alla Provincia di Asti ed ai Comuni sede di impianto per Euro 1.417.863, importo pari al 88 % circa della voce B14 (oneri diversi di gestione) e al 7% dei costi della produzione.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è positivo per Euro 15.293 per effetto dell'eccedenza dei proventi finanziari (Euro 63.570) rispetto agli oneri finanziari (Euro 48.277). Rispetto all'esercizio 2019, che segnava un saldo di euro 60.772, l'anno 2020 evidenzia una variazione in diminuzione del saldo positivo dei proventi sugli oneri, a seguito della riduzione delle giacenze attive sui conti correnti bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con Istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	47.428
Altri	849
Totale	48.277

Si segnala che:

- non esistono utili/perdite su cambi realizzati, né da valutazione (non esistono poste in valuta alla data del 31.12.2020).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia l'importo di € 500.000 contabilizzato a sopravvenienza attiva a seguito storno fondo rischi per vertenza legale favorevolmente definita.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione imposte differite e anticipate ad effetti conseguenti

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee applicando le aliquote fiscali di legge vigenti.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle attività per imposte anticipate in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle passività per imposte differite in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Sono state iscritte imposte anticipate relative a perdite fiscali rilevate nell'esercizio in quanto si ritiene che esse potranno essere assorbite dagli utili dei futuri esercizi come risulta dagli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	302.373
Totale differenze temporanee imponibili	18.989
Differenze temporanee nette	321.362
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(662.892)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(77.127)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(740.019)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti al 31/12 /2019	2.197.538	284.529	1.913.009	24,00%	68.287
Accantonamento fdo rischi	500.000	400.000	100.000	24,00%	96.000
Ammortamenti 2020	-	(238.380)	238.380	24,00%	(57.211)
Acc.to fdo Svalut. crediti	170.970	-	170.970	24,00%	-
Compensi cda 2017 non pagati	8.333	8.333	-	24,00%	2.000
Interessi passivi fornitori ante 2020	474	74	400	24,00%	18
Interessi passivi fornitori 2020	-	(116)	116	24,00%	(28)
Perdita fiscale 2020	-	(756.813)	756.813	24,00%	(181.635)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int.attivi di mora es. prec. 2010	1.126	-	1.126	24,00%	-
Int.attivi di mora es. prec. 2011	2.128	-	2.128	24,00%	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int.attivi di mora es. prec. 2012	2.614	-	2.614	24,00%	-
Int.attivi di mora es. prec. 2013	3.140	-	3.140	24,00%	-
Int.attivi di mora es. prec. 2014	1.146	-	1.146	24,00%	-
Int.attivi di mora es. prec. 2015	1.346	1.346	-	24,00%	323
Int.attivi di mora es. prec. 2016	1.387	775	612	24,00%	186
Int.attivi di mora es. prec. 2017	4.217	-	4.217	24,00%	-
Int.attivi di mora es. prec. 2018	7.341	1.111	6.230	24,00%	267
Int.attivi di mora es. prec. 2019	32.419	23.131	9.289	24,00%	5.551
In. attivi 2020 non incassati	-	(7.373)	7.373	24,00%	(1.769)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	44
Operai	100
Totale Dipendenti	145

Nell'esercizio 2020 la società ha avuto in media 145 dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 4 unità rispetto al numero medio dei dipendenti dell'esercizio precedente (n. 141).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea dei soci, verbale n.46 del 29 giugno 2020.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	61.008	29.848

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale, per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Considerato che il Collegio Sindacale di questa società svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti annuali ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. e dell'art. 23 dello statuto sociale, si dà atto che il relativo compenso di Euro 29.848 (compresa cassa previdenza) comprende altresì le funzioni di revisione legale dei conti annuali. Nell'esercizio 2020 i revisori legali non hanno prestato a favore della società servizi per funzioni diverse dalla revisione contabile e legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un Capitale Sociale di Euro 5.539.700 suddiviso in n. 17.870 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 310 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700
Totale	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Valori al 31/12/2020

Valore dei nostri beni presso terzi 114.304

Valore dei beni noleggiati 677.900

Garanzie ricevute da terzi 2.204.575

Garanzie rilasciate a terzi 7.347.367

Totale 10.344.146

Alla voce “valore dei beni noleggiati” è indicato il valore di sistemi informatici e autovetture noleggiati dalla nostra società. In relazione ai citati beni gli impegni per canoni di noleggio ancora da pagare fino alla scadenza contrattuale ammontano ad Euro 277.427 oltre Iva di Legge. Al 31.12.2020 non vi sono operazioni di noleggio in corso con obbligo eventuale di acquisto del bene oggetto di noleggio alla scadenza.

La voce “garanzie ricevute da terzi” indica il valore delle garanzie di esecuzione e coperture assicurative rilasciate a mezzo fidejussioni bancarie o assicurative, ricevute dai fornitori.

La voce “garanzie rilasciate a terzi” accoglie il valore delle fidejussioni assicurative rilasciate relativamente alla Provincia di Asti, al Ministero dell’Ambiente e clienti terzi

La società non ha prestato garanzie reali su beni di proprietà.

	Importo
Garanzie	10.344.146

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'obbligo di riportare le informazioni in esame sussiste soltanto se l'operazione presenta entrambe le seguenti caratteristiche: è rilevante e non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che la società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti, salvo quanto verrà indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, malgrado il perdurare degli effetti della pandemia sul nostro Paese, sono continuate con relativa regolarità le attività di GAIA. Si è continuato a monitorare costantemente l'andamento di produzione dei rifiuti per verificarne l'invariabilità rispetto alle previsioni di budget cercando di rinviare le spese non urgenti nella seconda parte dell'anno corrente. In questo modo si è cercato di minimizzare i rischi per la Società.

E' continuato l'aggiornamento e l'adattamento alle varie disposizioni normative per mettere in campo tutte le azioni necessarie a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria in atto e a garantire il contrasto alla diffusione del coronavirus.

In data 14/04/2021 è stata notificata l'autorizzazione relativa all'incremento di potenzialità per l'impianto di compostaggio, che passa da 48.000 t/anno a 90.000 t/anno, e comporta la realizzazione di un secondo digestore anaerobico e di un impianto di upgrading del biogas a biometano"

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Preliminarmente si evidenzia che la società nell'applicazione delle nuove disposizioni ha seguito il criterio "per cassa" per la rilevazione in nota integrativa dei contributi ricevuti.

Conseguentemente si segnala che la società non ha incassato, nel corso del 2020, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2020 pari ad euro 76.355 interamente a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI E FINANZIAMENTI

(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 21)

Non sussiste la fattispecie.

STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Asti, 28 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Luigi Visconti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ing. Luigi Visconti Presidente del Consiglio di amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Asti, 28 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Luigi Visconti

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO SPA

Sede in VIA BROFFERIO N. 48 - 14100 ASTI (AT)
Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato Euro 5.539.700,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE – bilancio 2020

Egr. Sigg. Soci di G.A.I.A. S.p.A.,

*il bilancio 2020 che portiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di **76.355** euro a fronte di un fatturato di circa **18.222.000** euro, significativamente inferiore all'anno precedente.*

Siamo riusciti a chiudere l'anno con un risultato ancora positivo grazie all'attento lavoro di ottimizzazione dei costi di tutta la struttura aziendale che ha consentito di ridurre l'impatto negativo causato dalla contrazione dei ricavi.

L'anno 2020, così come per tutto il comparto produttivo del Paese, sconta la pandemia causata dal Covid 19 che ha causato nel nostro settore una riduzione generalizzata nella produzione dei rifiuti con conseguente riduzione dei ricavi.

*Nel contempo l'adozione delle nuove misure di sicurezza e sanificazione necessarie a contrastare la diffusione del virus e salvaguardare la salute dei lavoratori ha comportato un aumento dei costi per un importo pari a circa **132.000** euro a totale carico della Società.*

*I Soci pubblici con la riduzione dei conferimenti dei rifiuti urbani hanno comportato una riduzione di fatturato per la Società di circa **700.000** euro che per gli stessi Comuni risulta essere un risparmio sui propri costi.*

La definizione positiva di una vertenza giuridica ha comportato altresì una sopravvenienza attiva che ha permesso di correggere, in parte, gli effetti negativi della riduzione di fatturato.

*Dall'altra parte è necessario sottolineare comunque gli aspetti positivi dell'anno appena trascorso nel quale sono stati realizzati investimenti per oltre **12.000.000** di euro.*

E' stata avviata e messa a regime la sezione aerobica del nuovo impianto di compostaggio dove è in corso di realizzazione il primo digestore per la produzione di biometano che verrà avviato nel prossimo autunno. Quest'anno poi, dopo una lunga procedura autorizzativa è stata emessa l'autorizzazione per il secondo digestore che completerà l'impianto entro la primavera del 2022.

Nel Polo impiantistico di Asti è stata avviata la costruzione dei nuovi stoccaggi ed è stato individuato attraverso una procedura competitiva il costruttore del nuovo impianto di selezione degli imballaggi in plastica che oggi è in fase realizzativa.

Nella discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro sono stati realizzati gli ultimi due lotti autorizzati il primo dei quali è entrato in funzione nel mese di settembre ed ha quindi consentito la ripresa dei conferimenti che nei mesi precedenti era stata notevolmente ridotta.

Nel prossimo futuro verrà portato a compimento quanto previsto da Piano Industriale che verrà aggiornato per quanto riguarda i tempi di completamento degli investimenti e prolungato al 2025 cercando di cogliere nei prossimi anni tutte le opportunità di miglioramento dello stesso improntate allo sviluppo nell'ottica dell'economia circolare che possano portare ad uno sviluppo sostenibile ed economico a vantaggio dei Soci.

Il Presidente del C.d.A.

1 – CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società svolge la propria attività nella gestione integrata dei rifiuti ed ha per oggetto le attività di gestione dei propri impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico e biologico, valorizzazione, compostaggio, di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero anche energetico e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Asti, Via Brofferio, 48 e nei seguenti siti:

- unità locale 1 – ex discarica Asti - Località Vallemanina
- unità locale 2 – stabilimento San Damiano d'Asti (AT) – Borgata Martinetta, 100
- unità locale 3 – stabilimento Asti – Frazione Quarto Inferiore, 273/D
- unità locale 4 – discarica Cerro Tanaro (AT) – Via San Rocco, 40
- unità locale 5 – ecostazione Bubbio (AT) – Località Cascina Infermiera
- unità locale 6 – ecostazione Calliano (AT) – Strada Moglia Via Venezia
- unità locale 7 – ecostazione Canelli (AT) – Via Giovanni Olindo, 15
- unità locale 8 – ecostazione Castello di Annone (AT) – Regione Case Sparse, 101
- unità locale 9 – ecostazione Castelnuovo Don Bosco (AT) – Via San Giovanni, 42
- unità locale 10 – ecostazione di Costigliole d'Asti (AT) – Strada Montetto
- unità locale 11 - ecostazione di Mombercelli (AT) – Via dell'Industria, 500
- unità locale 12 – ecostazione di Montiglio Monferrato (AT) – Regione Lavone – Loc. S. Anna, 1
- unità locale 13 – ecostazione di Roccaverano (AT) – Località San Giovanni, 2
- unità locale 14 – ecostazione di San Damiano d'Asti (AT) – Via Gamba 5/A
- unità locale 15 – ecostazione di Villanova d'Asti (AT) – Via San Paolo, 140
- unità locale 16 – ecostazione di Villafranca d'Asti (AT) – Regione Garavello

La società non controlla direttamente o indirettamente alcuna società e non appartiene ad alcun gruppo.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal raffronto del bilancio di esercizio in esame con il budget 2020, si evince quanto segue in merito agli scostamenti di importo di costi e ricavi della gestione caratteristica:

RICAVI

I ricavi a consuntivo rispetto alla previsione del budget 2020 rilevano le seguenti variazioni:

VOCI DI RICAVO A CONFRONTO	Budget 2020 – Rev.1	Bilancio 2020	Differenze consuntivo-budget
Totale altri ricavi e proventi (c/ammortamenti)	164.864	173.556	8.692
Ricavi da importazione + mercato libero	6.665.601	5.704.605	-960.996
Ricavi da impianto di biogas	270.000	330.574	60.574
Proventi diversi		119.853	119.853
Altri ricavi	351.720	1.128.611	776.891
Contributi CONAI	3.145.990	3.236.937	90.947
Proventi per gestione ecostazioni	624.678	590.825	-33.853
Proventi per gestione ex discarica Vallemanina	55.264	60.539	5.275
Provento tariffario da comuni	8.137.741	8.179.171	41.430
TOTALE	19.415.858	19.524.670	108.812

La voce “Ricavi” per proventi tariffario da comuni a consuntivo raffrontata con i dati del Budget 2020 revisione 1 è in linea con il dato revisionato mentre è diminuita di circa € 480.000 per minori quantitativi trattati rispetto alla versione di budget iniziale. La voce ricavi da importazione è diminuita di circa € 960.000.

La voce “Ricavi da CONAI” è aumentata di circa € 90.000.

COSTI

Il confronto dei principali costi di gestione caratteristica tra il consuntivo e il budget 2020 ha evidenziato le seguenti variazioni:

		Budget 2020– Rev. 1	Bilancio 2020	Differenze consuntivo-budget
b6	Acquisti	2.176.850	1.975.820	-201.030
b7	Servizi	6.162.688	6.432.235	269.547
b8	Altri costi industriali	304.550	320.896	16.346
b14	Costi generali	143.175	196.450	53.275
b14	Ecotasse	1.707.280	1.417.863	-289.417
Totale scostamenti costi della produzione				-151.279

Di seguito si riporta la tabella di raffronto dei proventi tariffari per smaltimento rifiuti da parte dei comuni e i quantitativi di rifiuti da essi prodotti nel 2020 con il consuntivo del 2019.

CONFRONTO QUANTITÀ CONFERITE E PROVENTO TARIFFARIO DEI COMUNI SOCI 2019-2020

DESCRIZIONE	Q.TÀ ANNO 2019 (t)	Q.TÀ ANNO 2020 (t)	Tariffe 2019 (€/t)	Tariffe 2020 (€/t)	Provento tariffario consuntivo 2019 (€)	Provento tariffario consuntivo 2020 (€)	Diff. Q.tà (t)	Diff. Provento (€)
CARTA + IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	11.320	10.860	-	-	-	-	-460	-
FARMACI SCADUTI	17	19	388,23	389,78	6.600	7406	2	806
FERRO	319	232	-	-	-	-	-87	-
APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE+APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE PERICOLOSE +FRIGO +NEON +GRANDI BIANCHI	169	166	53,77	53,98	9.087	8.961	-3	-126
PILE	11	10	388,23	389,78	4.271	3.898	-1	-373
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI + PLASTICA + LATTINE	7.970	8.161	53,77	53,98	428.547	440.531	191	11.984
LEGNO	3.566	2.721	53,77	53,98	191.744	146.880	-845	-44.864
PNEUMATICI	168	146	174,70	175,40	29.350	25.608	-22	-3.741
RIFIUTI INGOMBRANTI	6.206	5.463	186,74	179,27	1.158.908	979.352	-743	-179.556
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE	29.749	27.781			1.828.506	1.612.635	-1.968	-215.871
RSU	27.646	27.427	186,74	179,27	5.162.614	4.916.838	-219	-245.776
SABBIE DI SPEZZAMENTO E RIFIUTI CIMITERIALI	1.840	1.160	178,97	171,82	329.305	199.311	-680	-129.994
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI TMB + DISCARICA	29.487	28.587			5.491.919	5.116.149	-899	-375.769
UMIDO	14.476	14.396	87,74	88,09	1.270.124	1.268.144	-80	-1.981
VERDE	3.985	2.974	55,71	55,93	222.004	166.336	-1.011	-55.669
POTATURE	1.310	1.666	-	-	-	-	356	-
TOTALE RIFIUTI COMPOSTAGGIO	19.772	19.037			1.492.129	1.434.479	-735	-57.649
TOTALI	79.009	75.405			8.812.554	8.163.264	-3.602	-649.290

POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI – QUARTO INFERIORE

INTRODUZIONE

Il Polo di trattamento rifiuti sito in Asti - Frazione Quarto Inferiore è costituito da due impianti: uno per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e uno per il pretrattamento dei rifiuti indifferenziati. L'impianto opera nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla D.D. 1675 del 30/04/2013, emessa dalla Provincia di Asti che prevede una potenzialità pari a 96.700 t di cui:

- 40.500 t/anno - sezione di valorizzazione per le raccolte differenziate;
- 47.500 t/anno - sezione di pretrattamento per RSU indifferenziati;
- 8.200 t/a di rifiuti biodegradabili conferibili presso apposita area di trasferimento;
- 500 t/anno di rifiuti biodegradabili per le ditte di giardinaggio (sfalci e potature);

Le sabbie di spazzamento stradale, conferibili presso un'apposita aia di trasferimento, vengono avviate ad impianto di trattamento e recupero.

Il Polo di Trattamento Rifiuti è iscritto al Centro di Coordinamento RAEE, con la qualifica di "Centro di Raccolta", al fine di assicurare l'esistenza di un impianto idoneo ed autorizzato al conferimento gratuito dei RAEE domestici da parte dei Comuni soci e dei soggetti distributori che sottoscrivono apposita convezione.

Si segnala inoltre con D.D. n. 1872/2020 la Provincia di Asti ha autorizzato la modifica non sostanziale dei seguenti interventi finalizzati alla ristrutturazione del Polo di Trattamento:

- Realizzazione del nuovo capannone a ovest del fabbricato Uffici;
- Realizzazione di una nuova tettoia sul lato ovest dell'edificio Valorizzazione;
- Rifacimento della linea di selezione degli imballaggi in materiali misti;
- Smontaggio e riposizionamento della linea di triturazione degli ingombranti;
- Modifiche delle aree di stoccaggio per l'installazione dei cantieri;
- Futuro Ampliamento lato est.

PRINCIPALI FLUSSI DI RIFIUTI

Nel corso del 2020, presso il Polo di Trattamento Rifiuti di Asti, sono state conferite 87.520 t di rifiuti che sono stati trattati, valorizzati ed inviati al recupero o allo smaltimento, con un trend in calo rispetto agli ultimi anni.

L'impatto della pandemia da Covid-19 ha inciso anche sulle varie filiere di raccolta dei rifiuti.

In particolare, si possono rilevare importanti diminuzioni nei flussi dei rifiuti intercettati dalle Ecostazioni gestite da G.A.I.A. SpA e dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani da parte di AMIU Genova all'impianto di trattamento meccanico biologico.

Si fa osservare che parte degli scarti prodotti dagli impianti di G.A.I.A. SpA è stata conferita presso il termovalorizzatore T.R.M. di Torino. Tale soluzione è stata incentivata nel corso del primo semestre anche in virtù dei pareri del Ministero dell'Ambiente sull'emergenza Covid. Le indicazioni sono state infatti quelle di avviare all'incenerimento, in via prioritaria, i rifiuti derivanti dal trattamento degli RSU. A partire dal mese di aprile, poi, in accordo con il CBRA, è stato attivato il servizio di conferimento diretto all'inceneritore TRM di Torino degli RSU prodotti dai cittadini astigiani malati di Covid19, raccolti in maniera differenziata, per un totale di 192 t.

Per ultimo i rifiuti biodegradabili (umido) sono stati conferiti all'impianto di Compostaggio di San Damiano, che ha ripreso l'attività, mentre è rimasto in capo all'impianto di Asti il transfert per il solo umido prodotto dal Comune di Asti.

Si riporta qui di seguito l'andamento dei conferimenti degli ultimi anni:

	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019*	anno 2020
Quantità conferite [t]	88.854	85.926	86.539	95.579	101.521	87.520

Tabella 1: quantità in ingresso del Polo di Valterza

* aumento dovuto al conferimento di tutta la FORSU del Bacino Astigiano per l'avvio a recupero, a causa del fermo dell'impianto di Compostaggio

IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

Presso l'impianto di valorizzazione sono state conferite **36.552 t di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate**, di cui 8.949 t conferite da produttori extra Comuni soci.

Il contratto più rilevante dal punto di vista quantitativo è quello con la Ditta Enval per la selezione della plastica da imballaggio della Regione Valle d'Aosta.

Altri contratti riguardano imballaggi conferiti da Iren Ambiente (Piacenza) e da altri rifiuti conferiti da ditte astigiane che ne hanno fatto richiesta.

Anche nell'anno 2020 è proseguito il monitoraggio della qualità delle raccolte differenziate di carta e plastica attraverso le analisi merceologiche che, a causa del Covid19, sono state concentrate in un'unica campagna annuale.

Sono rimaste invariate le percentuali di frazione estranea tollerate e più precisamente il 20% sugli imballaggi misti (plastica-metalli) e il 5% su carta e cartone. Poiché la presenza di rifiuti non idonei costituisce un maggior onere in fase di selezione e valorizzazione, i quantitativi eccedenti tali percentuali, sono stati fatturati ai Comuni con la tariffa degli RSU indifferenziati.

Sono state eseguite in totale n.214 analisi e i risultati di tale indagine hanno evidenziato una frazione estranea media presente nella raccolta riassunta nella seguente tabella:

Rifiuto	2020
Plastica (limite frazione estranea 20%)	18,44 %
Carta (limite frazione estranea 5%)	4,31 %

Tabella 2: analisi merceologiche 2020

LINEA PRINCIPALE

Nel 2020 sono stati applicati per tutti i Consorzi di filiera gli accordi ANCI-CONAI in vigore.

L'attività della linea principale è quella di trasformare la raccolta differenziata multimateriale (plastica, lattine in acciaio e alluminio) in raccolta monomateriale, producendo tre diversi flussi di imballaggi: plastica da avviare al consorzio COREPA, acciaio da inviare al consorzio RICREA ed alluminio da inviare al CIAL. Vengono inoltre selezionati materiali commerciabili sul mercato del riciclo ed eliminata la frazione estranea indesiderata.

Tale attività è stata svolta anche sugli imballaggi da raccolta differenziata provenienti dal territorio della Regione Valle d'Aosta e dall'impianto Iren Ambiente di Piacenza.

Le attuali condizioni previste dal COREPLA prevedono l'accettazione del flusso di raccolta monomateriale in uscita dal Centro Comprensoriale con frazione estranea fino al 20%. È inoltre proseguita la selezione del FLUSSO C (solo contenitori per liquidi) e ne sono state prodotte 48 t.

Da giugno 2020 è stato costituito il Consorzio Coripet per la gestione dei soli imballaggi in PET per cui i corrispettivi, riguardanti tale tipologia, sono stati decurtati da quelli erogati dal Consorzio Corepla e riconosciuti da Coripet con una maggiorazione di 6 €/t.

Si specifica che il contributo viene erogato solo per la quota degli imballaggi, mentre per la frazione estranea ancora presente nel flusso selezionato, viene applicata dal consorzio Corepla la tariffa di selezione più la tariffa per lo smaltimento ad un prezzo mensile variabile.

Sono state conferite alla linea principale di valorizzazione complessivamente 15.289 t di imballaggi mono e multimateriale di diversa provenienza.

Gli imballaggi conferiti alla linea principale sono di seguito dettagliati:

Provincia (o parte)	SOCIETÀ	Quantità [t]
ASTI	G.A.I.A. SpA	7.400
PIACENZA	IREN	1.206
REGIONE VALLE D'AOSTA	ENVAL	6.683

Tabella 3: provenienza della raccolta differenziata imballaggi misti anno 2020

Conseguentemente sono stati avviati a recupero presso gli impianti di selezione assegnati dal Consorzio COREPLA complessivamente **11.587 t** di CIT FLUSSI A e C.

Dalla selezione sono stati inoltre valorizzate **794 t** di altri imballaggi metallici avviati agli impianti di recupero dei consorzi RICREA (Consorzio per il recupero dell'acciaio) e CIAL (Consorzio per il Riciclo e recupero alluminio).

È inoltre proseguita la selezione per la valorizzazione della plastica non da imballaggio, delle cassette e delle taniche. Il quantitativo selezionato, anche dai rifiuti ingombranti, è stato pari complessivamente a **415 t**. Tali rifiuti sono stati avviati al recupero con conseguenti vantaggi economici dovuti al ricavo dalla vendita del materiale selezionato ed ai mancati costi di smaltimento in discarica.

Sulla linea allestita per la selezione dei metalli, è stata condotta l'attività di controllo della qualità degli imballaggi in alluminio, oltre alla selezione dei metalli (non imballaggio) prodotti dalla linea principale e dalla selezione dei rifiuti ingombranti. Tale attività ha prodotto materiali preziosi come il rame, l'ottone ed il pentolame in alluminio per una quantità complessiva di **54 t**.

LINEA DI SELEZIONE IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

La linea di selezione degli imballaggi in carta e cartone, riconosciuta come Piattaforma COMIECO, valorizza il materiale trasformandolo da rifiuto a MPS (materia prima seconda).

I quantitativi in ingresso sono riportati nella tabella seguente e messi a confronto con i risultati della selezione. La differenza tra ingresso e uscita è costituita dalla selezione per la produzione di imballaggi, dagli scarti e da una parte di giacenza a magazzino a fine anno.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ INGRESSO [t]	RISULTATI della SELEZIONE Quantità inviate alle cartiere [t]	SISTEMA DI VENDITA
CARTA (raccolta congiunta)	10.335	10.283	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (raccolta selettiva)	525	545	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (rifiuti speciali)	367	361	Venduta su libero mercato (asta pubblica)

Tabella 4: Carta e cartone 2020

Viste le difficili condizioni del mercato del riciclo della carta, G.A.I.A. già nel 2019 ha riattivato la convenzione con il Consorzio COMIECO sia per la carta da raccolta congiunta che per gli imballaggi in carta e cartone. Si è rivolta al libero mercato solo per gli imballaggi di provenienza dalle Ditte (rifiuti speciali) venduti con asta al migliore offerente.

LINEA DI TRITURAZIONE E RECUPERO PER RIFIUTI INGOMBRANTI

La linea di trattamento dei rifiuti ingombranti prevede la selezione per la valorizzazione delle frazioni recuperabili, la triturazione, deferrizzazione e confezionamento in balle, il trasporto in discarica per lo smaltimento. Nel 2020 sono state conferite in impianto e trattate **5.482 t**.

La selezione produce materiali recuperabili quali: plastica non da imballaggio, taniche in PE, legno, materassi in pura lana, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), metalli ad alto valore di mercato come l'alluminio, i tubi in rame e ottone, i cavi elettrici ecc., oltre ad altri rifiuti pericolosi da avviare a corretto smaltimento (batterie, contenitori sotto pressione ecc.).

Il quantitativo selezionato è stato complessivamente di circa 181 t pari all'3,3% dei conferimenti.

Di seguito si riportano i dati dei rifiuti ingombranti valorizzati nel 2020:

INGOMBRANTI SELEZIONATI	tonnellate
FERRO	18,700
METALLI FERROSI (deferrizzazione)	9,950
METALLI VARI	14,900
LEGNO	69,714
PLASTICA DURA - TANICHE	56,644
IMBALLI SPORCHI	0,849
RAEE	6,121
BATTERIE	1,670
CONTENITORI SOTTO PRESSIONE	2,430
TOTALE avviato a recupero/smaltimento	180,978

Tabella 5: Ingombranti selezionati e avviati al recupero anno 2020

STOCCAGGI PRELIMINARI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

Altre attività dell'impianto di valorizzazione:

- **stoccaggio dei RAEE (come “centro di raccolta”)**

L'attività di gestione dei RAEE prevede la suddivisione in cinque diversi raggruppamenti di cui si riportano i quantitativi avviati al recupero nel corso del 2020.

RAGGRUPPAMENTI RAEE	QUANTITÀ USCITE [t]
R1 – Frigoriferi	93,230
R2 – Grandi bianchi	102,100
R3 – Monitor e TV	37,163
R4 – Apparecchiature elettriche	50,630
R5 – Lampade al neon	1,520
TOTALE	284,643

Tabella 6: RAEE 2020

Le attività di ritiro dei RAEE e il trasporto ai centri di trattamento idonei vengono condotte dal Centro di Coordinamento RAEE per i raggruppamenti R1, R3 e R5. I relativi costi di stoccaggio e gestione sostenuti da G.A.I.A. sono compensati da “Premi di efficienza” riconosciuti dai sistemi collettivi.

Per i raggruppamenti R2 e R4 è stato stipulato regolare accordo di ritiro con il socio privato IREN che conferisce questa tipologia di RAEE ad impianti del Gruppo.

- **stoccaggio di altri rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata.**

L'impianto di valorizzazione gestisce infine flussi di altri rifiuti quali: legno, ferro, pile esauste, farmaci scaduti, pneumatici fuori uso. Questi rifiuti vengono selezionati dal personale d'impianto, disposti in idonei contenitori (cassoni scarrabili o big-bags) ed avviati al corretto smaltimento oppure al recupero, ove possibile, per i seguenti quantitativi:

TIPOLOGIA	QUANTITÀ IN USCITA [t]
RIFIUTI IN LEGNO (ingombranti + imballaggi)	2.975,20
FERRO	382,06
PNEUMATICI FUORI USO	131,56
PILE ESAUSTE	11,42
FARMACI SCADUTI	18,9
TOTALE	3.519,14

Tabella 7: Altri rifiuti valorizzati/smaltiti nel 2020

L'impianto ha ricevuto inoltre:

- 1.151 t di sabbie di spazzamento strade, tutte avviate al recupero presso l'impianto IREN di Piacenza;
- 6.454 t di rifiuti organici e 222 t di rifiuti biodegradabili da sfalci e potature poi trasferiti all'impianto di Compostaggio di San Damiano.

L'attività di transfert di sfalci e potature è stata interrotta a novembre 2020 a causa della predisposizione dell'area di cantiere per la costruzione del nuovo capannone che ha limitato di molto le aree di stoccaggio.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO (TMB).

Il trattamento a cui sono sottoposti i rifiuti indifferenziati consiste nella separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferizzazione. La frazione organica (sottovaglio) viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

A seguito degli accordi interregionali tra le Regioni Piemonte e Liguria, mirati a risolvere l'emergenza rifiuti della Regione Liguria, la Provincia di Asti, ha autorizzato G.A.I.A. SpA ad accettare nell'anno 2020 complessivamente un'aliquota massima di 22.000 t di rifiuti riconducibili al EER 20.03.01 "Rifiuto urbano non differenziato" proveniente dalla Regione Liguria.

L'impianto di pretrattamento TMB ha ricevuto complessivamente **43.141 t** come di seguito indicato:

- 27.481 t di rifiuto indifferenziato proveniente dal Bacino Astigiano,
- 13.805 t di rifiuto indifferenziato proveniente dalla Regione Liguria,
- 1.855 t di rifiuto speciale non pericoloso da pretrattare proveniente, in prevalenza, dagli impianti di Iren Ambiente di Parma e Piacenza.

I rifiuti pretrattati dall'impianto hanno generato le seguenti frazioni in uscita:

- EER 191212 - secco (smaltito in discarica Cerro Tanaro, presso AMIU discarica di Scarpino e al Termovalorizzatore TRM di Torino): 63,70 %
- EER 190503 - FOS (Frazione Organica Stabilizzata in discarica Cerro T.): 24,60 %
- EER 191202 - Metalli ferrosi (avviati al recupero): 1,20 %
- Perdita peso/percolato da stabilizzazione frazione umida: 0,50 %

I rifiuti EER 191212, frazione secca, sono stati smaltiti presso la discarica di Cerro Tanaro e presso il Termovalorizzatore TRM di Torino, ad eccezione di 12.487,48 t che, in ossequio alle prescrizioni autorizzative, sono state inviate alla Discarica AMIU di Scarpino (GE).

PRODUZIONE DI PERCOLATO

Il Polo di Trattamento rifiuti di Asti ha prodotto 2.189 t di percolato inviato a trattamento presso impianti autorizzati per mezzo dell'intermediazione di IREN AMBIENTE.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO S. DAMIANO D'ASTI

L'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI

L'impianto di compostaggio sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale emessa dalla Provincia di Asti con DD. N. 1691 del 04/07/2016 ad oggetto: “*Autorizzazione Integrata Ambientale Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio di San Damiano – riconducibile alla categoria IPPC 5.3 lett.b) Recupero o combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg/giorno che comportano il ricorso a (...) trattamento biologico*” di cui all’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006.

In data 23/11/2020 (Prot. G.A.I.A. n. 2020-10633 del 20/11/2020), in seguito al completamento di una parte dei lavori di revamping, l'azienda ha dato comunicazione agli Enti di avvio esercizio in “*assetto impiantistico b*”, con potenzialità autorizzata di 38.000 t/anno.

RIFIUTI CONFERITI – RIFIUTI TRATTATI – RIFIUTI PRODOTTI

RIFIUTI CONFERITI: nel corso del 2020 l'impianto è stato avviato e portato a regime. In Tab.1 – Rifiuti conferiti nel 2020, sono indicati i quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto, per un totale di 31.342,98 t, di cui: 25.954,67 t di rifiuto organico (FORSU), 20,52 t di rifiuti speciali (agroalimentari), 5.167,79 t di sfalci e potature, 200 t di legna proveniente dalla manutenzione del biofiltro.

Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità [t]	Totale [t]
FORSU	200108	Provincia di Asti	14.008,65	25.954,67
	200108	Importazioni	11.946,02	
SPECIALI	020304	Importazioni	20,52	20,52
POTATURE	200201	Provincia di Asti	2.166,20	5.367,79
	191207	Legna da biofiltro	200,00	
SFALCI	200201	Provincia di Asti	3.001,59	
TOTALE MATERIALE CONFERITO 2020 [t]				31.342,98

Tabella n. 8– materiale conferito nel 2020

Nei grafici seguenti sono riportati i dati dei conferimenti di FORSU e ligneo cellulosico del 2020, messi in relazione con le quantità degli anni precedenti (Grafico n.1 – Ingressi FORSU 2015 – 2020 e Grafico n.2 - Ingressi sfalci e potature 2015 - 2020).

Il quantitativo di rifiuti putrescibili conferiti nel corso del 2020 si è attestato a 25.975 t. Escludendo gli esercizi 2018 – 2019 con impianto chiuso per lavori di ristrutturazione, il quantitativo conferito dalla Provincia di Asti, risulta in leggera flessione rispetto al dato degli anni precedenti; in decisa crescita il quantitativo delle importazioni di rifiuti da fuori provincia, che nel corso dell'anno, con il progressivo avvio degli impianti di trattamento e l'entrata in servizio delle nuove biocelle, si è attestato a 11.967 t di rifiuto conferito.

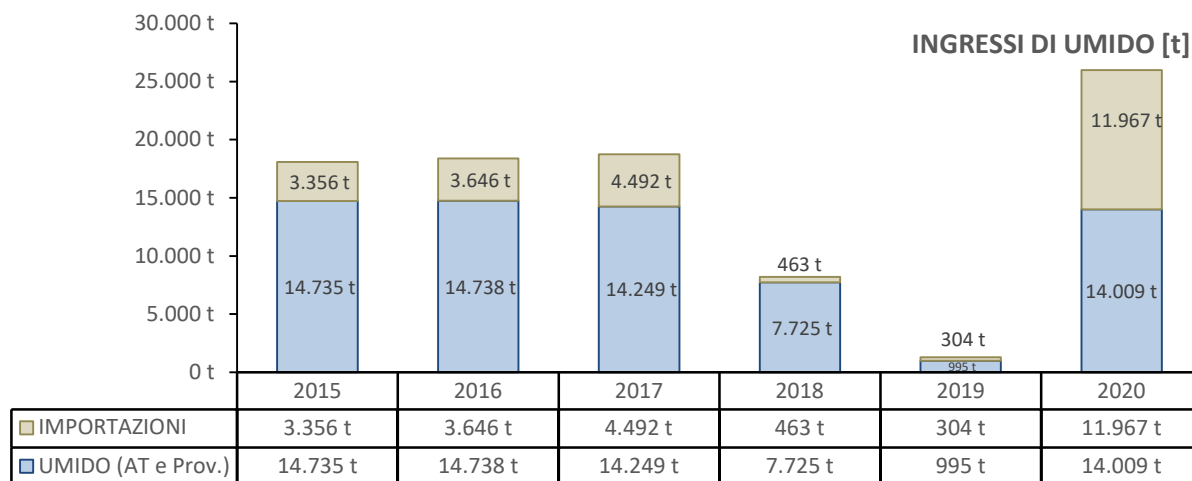


Grafico – Ingressi umido 2015 – 2020

Il quantitativo di rifiuto a matrice ligneo cellulosa conferito nell'anno è in linea con quanto conferito negli anni precedenti.

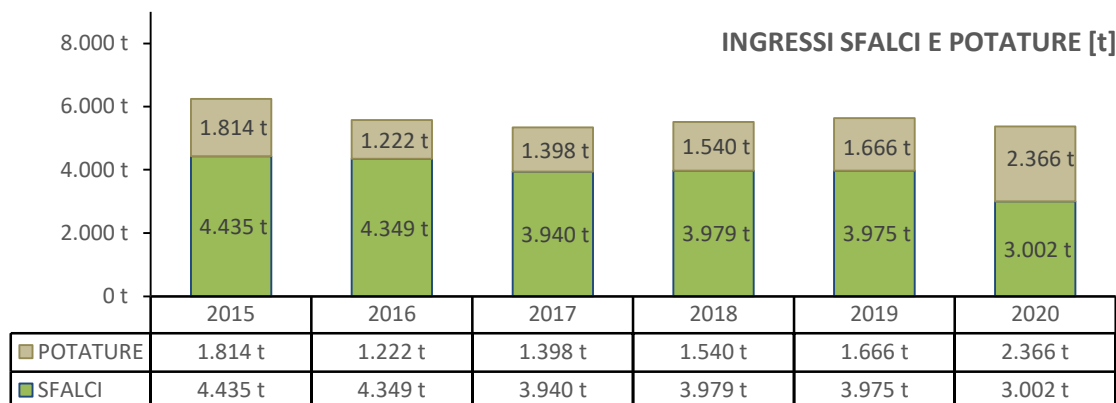


Grafico – Ingressi sfalci e potature 2015-2020

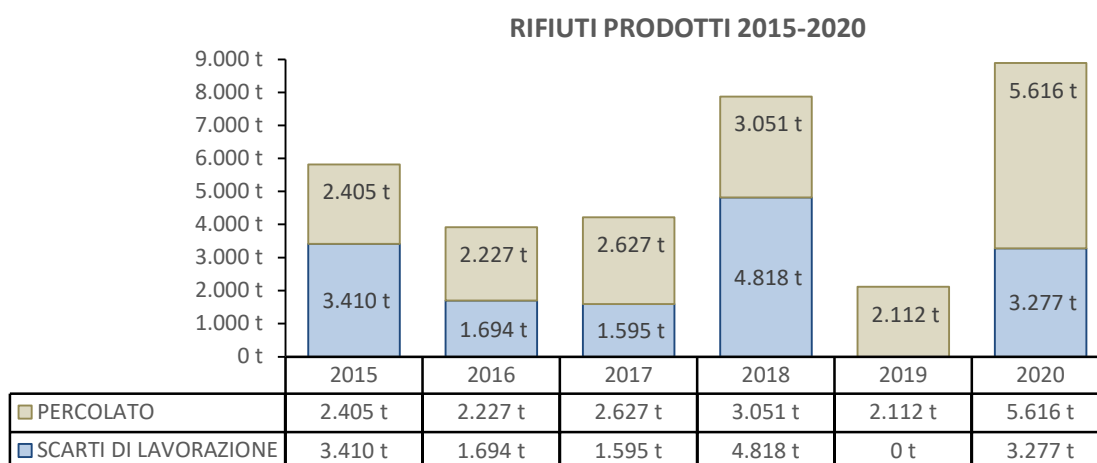
RIFIUTI TRATTATI: nel corso dell'anno l'impianto ha ripreso l'attività di trattamento dell'umido raccolto nella Provincia di Asti e ha saturato la propria capacità di trattamento con importazioni in prevalenza provenienti dall'A.M.I.A.T. Spa (Gruppo IREN Ambiente Spa).

La quantità complessiva di rifiuti trattati (Tab. 2 - Rifiuti trattati nel 2020) e avviati al compostaggio in biocella dal 01/01/2020 al 31/12/2020 è di 31.219,425 t.

GESTIONE DEL TRATTAMENTO IN BIOCELLA Rifiuti trattati dal 01/01/2020 al 31/12/2020	Quantità [t]
Stoccaggio sfalci e potature al 01/01/2020	933,512
Frazione organica FORSU	25.975,19
Sovvallo di ricircolo – Inoculo	128,462
Frazione Verde - sfalci/potature	5.367,790
Frazione Verde – perdita peso (5%)	245,432
Stoccaggio sfalci e potature al 31/12/2020	1.000,097
TOTALI RIFIUTI IN TRATTAMENTO	31.219,425

Tabella n. 9– materiale trattato nel 2020

RIFIUTI PRODOTTI



Rifiuti prodotti dall'impianto di compostaggio del 2015 al 2020

LA PRODUZIONE DI ACQUE DI PROCESSO DA SMALTIRE (Grafico– Rifiuti prodotti 2015 - 2020) si è attestata a 5.616 t, in sensibile aumento rispetto agli anni precedenti. L'incremento è da attribuire alla prima fase di avvio dell'impianto: infatti, la produzione del primo semestre è stata di 4.687,9 t; nel secondo semestre, con la progressiva stabilizzazione delle operazioni di trattamento e l'entrata in funzione dell'impianto di ricircolo delle acque di processo, la produzione si è attestata a 918,28 t.

GLI SCARTI DI LAVORAZIONE (Grafico – Rifiuti prodotti 2015 - 2020), nel corso del 2020 l'attività di raffinazione è stata avviata a partire dal secondo trimestre, il quantitativo di scarti prodotti dalla raffinazione del compost è stato di 3.277 t.

COMPOST DISTRIBUITO

Nel 2020 (Grafico – Compost ceduto 2015 - 2020) sono state distribuite 2.955,82 t di compost. Agli agricoltori e ai cittadini residenti nella Provincia di Asti (1.422 t) il compost è stato distribuito in omaggio; ai soggetti residenti fuori provincia (1.534 t) è stato venduto.

L'omaggio è stato incentivato da G.A.I.A. per riprendere i contatti commerciali con le aziende agricole che in passato ne avevano fatto uso.

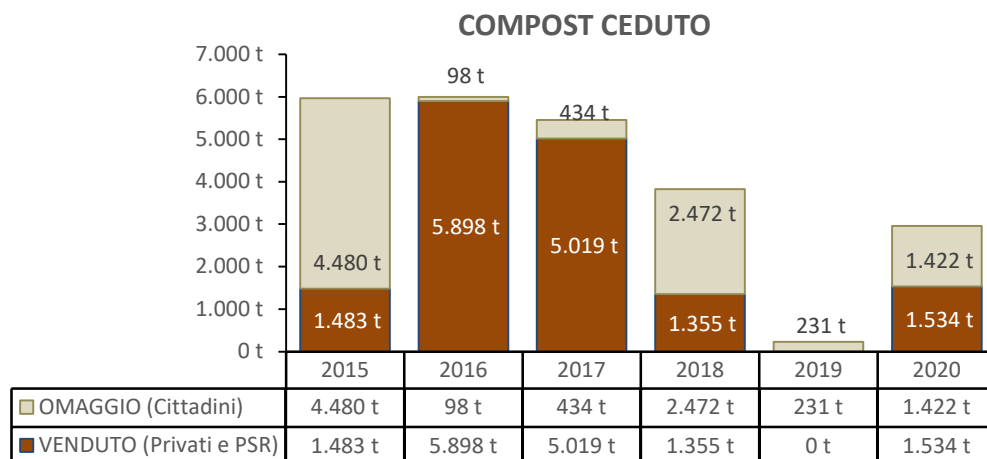


Grafico – Compost ceduto

ANALISI MERCEOLOGICHE PER LA QUALITÀ DEI RIFIUTI

Nel corso del 2020, a causa delle problematiche legate all'emergenza COVID-19, è stata eseguita una sola campagna di analisi merceologiche nel periodo settembre – dicembre; i risultati ottenuti confermano un sostanziale allineamento ai dati ottenuti nell'ultima campagna di analisi svolta nel corso del 2017.

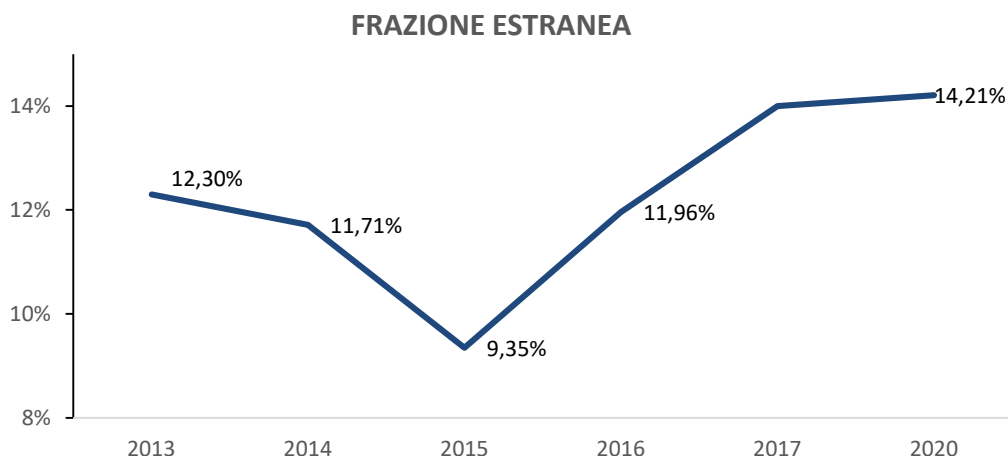


Grafico – Frazione estranea

LAVORI DI MANUTENZIONE NELL'ANNO 2020

Nell'anno 2020 si è provveduto a realizzare le seguenti manutenzioni indispensabili alla gestione dell'impianto, alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed al rispetto delle prescrizioni autorizzative, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione generale:

- all'avvio delle attività di trattamento il biofiltro E2 non ha fornito le prestazioni auspiccate, pertanto è stata effettuata la manutenzione straordinaria del letto biofiltrante;

- è stato riassetato un tratto di circa 30 m della sponda sinistra del rio che scorre a lato della strada di accesso all'impianto.

G.A.I.A. SOCIO C.I.C. PER LA PRODUZIONE DI A.C.M. (Ammendante Compostato Misto)

Nel 2020 G.A.I.A. SpA ha proseguito con la licenza d'uso del "Marchio di Qualità C.I.C." L'accordo con il Consorzio Italiano Compostatori garantisce a G.A.I.A. la possibilità di commercializzare il compost prodotto presso l'impianto di San Damiano con il Marchio di qualità del Consorzio. È inoltre stata confermata l'iscrizione di G.A.I.A. Spa al "Registro dei fabbricanti di fertilizzanti" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e confermata l'iscrizione al "Registro dei produttori di fertilizzanti per uso convenzionale e l'iscrizione al "Registro dei fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica".

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI CERRO TANARO

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è stata avviata nel dicembre 2003 ed è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili; a partire dal 2005 è soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

L'AIA in vigore prevede una volumetria di smaltimento complessiva pari a complessivi 1.428.000 m³, di cui 660.000 m³ relativi alle vasche denominate A e B, 61.000 m³ relativi alla sopraelevazione sulle precedenti vasche e 707.000 m³ relativi alla vasca denominata C, conformemente agli elaborati di progetto approvati.

Nel corso del 2020 è proseguito lo smaltimento dei rifiuti nelle vasche denominate A, B e C1.

In data 22/04/2020 è stata effettuata la consegna dei lavori per la realizzazione delle vasche C2 e C3, la ditta aggiudicataria è risultata la stessa che aveva costruito il precedente lotto C1.

I lavori sono proseguiti regolarmente nel periodo estivo e il nuovo lotto denominato "C2" è stato inaugurato con la messa a dimora dei primi rifiuti il 28/09/2020.

Alla data del 31/12/2020 il volume immesso nelle vasche di coltivazione, come da rilievo del tecnico incaricato, è pari a circa 880.971 m³.

Le vasche di smaltimento sono impermeabilizzate con 1 m di argilla compattata ed un telo in polietilene ad alta densità (HDPE). I rifiuti sono depositi a strati, su di un fondo in materiale drenante, costituito da 50 cm di ghiaia, che ha la funzione di proteggere il telo in HDPE e convogliare il percolato prodotto dai rifiuti verso le pompe di sollevamento e da queste ai serbatoi di stoccaggio. Il percolato viene smaltito in impianti esterni autorizzati.

Il biogas prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti deve essere estratto e combusto in appositi impianti, per ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente. La discarica è dotata di una serie di pozzi verticali di captazione del biogas, collegati ad una rete di raccolta e regolazione, che convoglia il gas verso una stazione di trattamento; il biogas viene utilizzato per alimentare una centrale di recupero energetico, oppure può essere combusto in una torcia ad alta temperatura, che si avvia automaticamente in caso di guasto alla centrale.

Completano la discarica le strutture di servizio e la rete di dispositivi di monitoraggio e controllo ambientale.

RIFIUTI SMALTITI NEL 2020

Complessivamente nel 2020 sono state smaltite 35.881,80 t di rifiuti come risulta dalla seguente tabella:

EER	DESCRIZIONE	TOTALE [t]
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	24.312,80
190503	Compost fuori specifica (FOS)	10.678,34
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost	880,94
200203	Cimiteriali	9,72
TOTALE INGRESSI		35.881,80

Tabella n. 10 – rifiuti smaltiti nel 2020

I rifiuti conferiti in discarica provengono per l'81% dal pretrattamento degli RSU del bacino Astigiano e dagli scarti delle linee di lavorazione del Polo di Trattamento di Valterza e per il 19% da importazione di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da ditte esterne.

I rifiuti provenienti da ditte esterne sono stati ammessi in discarica solo al termine delle procedure di omologa previste dall'AIA e descritte nel Piano di Gestione Operativa PO_CT001 allegato all'autorizzazione.

PROVENIENZA	TOTALE [t]	% SUL TOTALE
Impianti GAIA e Comuni bacino Astigiano	29.021,38	81%
Importazioni	6.860,42	19%
TOTALE INGRESSI	35.881,80	

Tabella n. 11 – materiale esportato nel 2020

La diminuzione dei rifiuti conferiti in discarica, rispetto agli anni precedenti, è conseguenza dei lavori di ampliamento dei lotti C2 e C3 come era previsto dal Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei soci di GAIA. Nei primi dieci mesi sono stati conferiti quasi esclusivamente i rifiuti provenienti dal Bacino Astigiano compresa una parte residuale di rifiuti provenienti dal produttore IREN – Cairo M.te. A partire dal mese di ottobre sono state attivate le importazioni di rifiuti speciali non pericolosi da parte di ditte esterne, tra cui anche quelle intermedie da Iren Ambiente SpA, nell'ambito dell'attività commerciale svolta in qualità di Socio Operativo.

Si precisa che gli RSU importati dalla Liguria e trattati presso il Polo di Asti non hanno condizionato la capacità di smaltimento della discarica a servizio del Bacino Astigiano. Come descritto nella relazione dell'impianto di pretrattamento, i rifiuti decadenti dal trattamento (al netto delle perdite di processo) sono stati restituiti all'AMIU di Genova per lo smaltimento finale presso la discarica di Scarpino (GE).

GESTIONE DEL PERCOLATO

La produzione di percolato nel 2020 è stata di 16.839,32 t, in aumento rispetto agli anni precedenti, a causa delle maggiori precipitazioni atmosferiche nel periodo autunnale e dell'incremento della superficie di coltivazione della discarica, in seguito all'attivazione del nuovo lotto.

Sono attualmente installati 12 serbatoi di stoccaggio in vetroresina (PRFV), fissati all'interno di due bacini di contenimento in cemento armato seminterrati, ubicati nel piazzale dell'area servizi per una capacità di stoccaggio totale di 1.000 m3.

Dal sistema di stoccaggio, il percolato è inviato agli impianti autorizzati per il trattamento di depurazione, individuati dal socio operativo industriale Iren Ambiente SpA, secondo gli accordi contrattuali.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS

La centrale per il recupero energetico del biogas, avviata nel 2009, ha una potenza massima di 330 kW elettrici e l'energia elettrica prodotta viene interamente ceduta alla rete di distribuzione ENEL.

Come già effettuato nell'anno precedente, nell'ottica di raggiungere una maggior autonomia e professionalità del servizio, oltre che con il fine di contenere i costi aziendali, la manutenzione ordinaria è stata svolta dal personale di G.A.I.A. SpA. La ditta GEA s.r.l. ha supportato il nostro personale, svolgendo gli interventi su guasto e di manutenzione straordinaria.

Le linee di captazione sono sempre state efficienti, grazie alla manutenzione effettuata dal personale di G.A.I.A. SpA, garantendo un apporto costante di biogas, che è stato avviato a recupero energetico (1.410.344 m3 nel 2020).

La produzione di energia elettrica nel 2020 è stata pari a circa 1.800 MW, in linea rispetto all'anno 2019 e in aumento rispetto a quelli precedenti. L'aumento di produttività degli ultimi due anni è stato dovuto anche alla positiva revisione del gruppo elettrogeno effettuata a fine 2018, che ha consentito di ripristinare la piena funzionalità della centrale.

Il poco biogas prodotto dai rifiuti smaltiti nel lotto C1 è trattato con torce portatili. Nell'ambito dei lavori di ampliamento dei lotti C2-C3 sono state approvvigionate le stazioni di regolazione del biogas a servizio dell'intera vasca C; al momento è in corso l'approvvigionamento di un sistema di trattamento indipendente dall'attuale centrale di recupero energetico.

ECOSTAZIONI

G.A.I.A. SpA gestisce 12 Ecostazioni, dislocate sul territorio Astigiano ed a servizio dei comuni soci del Bacino Astigiano, in conformità D.M. 08/04/2008 e s.m.i.:

1. ecostazione di Castello di Annone
2. ecostazione di Calliano
3. ecostazione di Canelli
4. ecostazione di Costigliole
5. ecostazione di Castelnuovo Don Bosco,
6. ecostazione di Mombercelli
7. ecostazione di Montiglio M.to
8. ecostazione di San Damiano
9. ecostazione di Villanova
10. ecostazione di Bubbio
11. ecostazione di Roccaverano
12. ecostazione di Villafranca d'Asti

Per lo svolgimento di tale attività, come previsto dalla normativa vigente, la nostra Società è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella sezione Gestione Centri di Raccolta con iscrizione n. TO02331 del 25/02/2019. Inoltre, allo scopo di favorire l'uso dei Centri di Raccolta - Ecostazioni ed estendere il servizio di raccolta, si rammenta che l'Autorità di Bacino C.B.R.A., con Deliberazione dall'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019 del 28/03/2019, ha approvato definitivamente il Regolamento per la gestione dei "CENTRI DI RACCOLTA".

Dal 01/01/2020 è pienamente operativo il Regolamento di cui sopra che consente a tutti gli iscritti a ruolo TARI nei Comuni Soci, aderenti al progetto ed ai componenti del loro nucleo familiare, di conferire i propri rifiuti urbani in qualsiasi ecostazione gestita da G.A.I.A. SpA.

I Centri di Raccolta sono costituiti da aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento.

La funzione primaria è quella di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei flussi di rifiuti che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili, ecc). Le tipologie di rifiuti, nell'ambito di quelle autorizzate dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i., possono variare in funzione della dimensione dell'ecostazione, delle esigenze specifiche del territorio e degli andamenti stagionali.

I rifiuti conferiti alle ecostazioni vengono smaltiti o recuperati in parte presso impianti esterni autorizzati ed in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti G.A.I.A.

Nel corso dell'anno 2020 a causa dell'emergenza COVID19 ed in ottemperanza ai contenuti dei D.P.C.M. del 08/03/2020 e del 11/03/2020, si è sospeso per un periodo di circa due mesi l'accesso dei conferimenti ai Centri di raccolta.

Tale chiusura ha causato una notevole diminuzione dei rifiuti intercettati rispetto al trend annuale, in costante aumento come evidenziato nella tabella riepilogativa degli ultimi 5 anni:

QUANTITÀ DI RIFIUTI INTERCETTATI, CONFRONTO DEGLI ULTIMI 5 ANNI

ECOSTAZIONE	2016 [kg]	2017 [kg]	2018[kg]	2019[kg]	2020[kg]
San Damiano d'Asti	1.890.588	1.679.237	1.788.963	1.886.856	1.350.655
Canelli	912.079	1.005.453	1.068.321	1.014.523	891.003
Villanova d'Asti	1.168.303	1.189.941	1.223.205	1.148.539	890.742
Costigliole d'Asti	890.152	984.573	1.001.760	1.018.760	724.038
Calliano	606.937	650.746	522.117	623.403	707.228
Mombercelli	734.749	801.344	879.718	863.217	706.088
Castenuovo Don Bosco	1.021.529	1.032.264	1.042.951	900.696	665.309
Castello di Annone	514.930	551.967	546.145	579.396	547.404
Montiglio M.to	491.408	529.128	579.335	584.738	516.967
Bubbio	327.029	371.131	399.162	410.728	302.512
Villafranca d'Asti			145.488	316.289	301.877
Roccaverano		5.615	47.331	46.912	57.291
TOTALE	8.557.704	8.801.399	9.244.496	9.394.057	7.661.114

RIFIUTI INTERCETTATI [kg] SUDDIVISI PER CODICE ERR

TIPOLOGIA	codice EER	2016 [kg]	2017 [kg]	2018 [kg]	2019 [kg]	2019 [kg]
INGOMBRANTI	200307	2.471.150	2.707.020	2.946.004	2.927.930	2.541.505
LEGNO	150103/200138	1.562.130	1.706.130	1.885.916	1.921.830	1.665.000
CARTA	150101/200101	403.000	464.420	497.940	466.500	356.460
PLASTICA	150102	168.960	169.940	170.970	183.577	108.980
SFALCI e POTATURE	200201	753.315	784.280	867.240	851.120	851.120
FARMACI	200132	70.840	5.930	4.860	2.670	5.300
PNEUMATICI FUORI USO	160103	375.470	155.160	161.800	161.750	142.575
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106	-	18.980	10.870	6.660	265
IMBALLAGGI METALLICI/LATTINE	150104	-	-	-	4.903	15
Totale rifiuti conf. a imp. Gaia		5.804.865	6.011.860	6.545.600	6.526.940	5.437.380
R1- FRIGORIFERI	200123*	161.659	191.265	189.615	194.545	179.865
R2 – GRANDI BIANCHI	200136	168.357	184.805	210.415	195.560	168.750
R3 – MONITOR E TV	200135*	197.510	180.217	161.083	147.397	146.033
R4 – APPARECCHI ELETTRICI	200136	105.895	142.102	176.200	181.590	174.230
R5 – LAMPADE NEON	200121	11.734	3.005	3.705	2.990	2.395
Totale RAEE		645.385	701.394	741.018	722.082	671.273
MACERIE EDILI	170107	1.031.190	1.152.980	1.002.250	1.186.860	714.805
FERRO	200140	539.431	610.834	644.400	624.235	570.515
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	122.910	138.361	122.255	135.610	89.405
IMBALLI SPORCHI	150110*	87.832	93.216	90.647	96.046	85.957
BATTERIE AL PIOMBO	200133*160601*	71.049	33.360	37.634	40.187	38.489
OLI MINERALI	200126*	17.313	22.225	23.480	21.845	17.745
ABITI	200110	17.809	16.985	16.406	18.905	16.735
ALTRO		78.848	23.114	20.898	21.347	18.810
Totale rifiuti in uscita EC		1.966.382	2.091.075	1.957.970	2.145.035	1.552.461
TOTALE GENERALE		8.416.632	8.804.329	9.244.588	9.394.057	7.661.114

INVESTIMENTI E FATTI SALIENTI AVVENUTI NEL 2020

Nel corso dell'anno, grazie ai contributi economici finalizzati all'implementazione del sistema RAEE (contributi a fondo perduto), sono stati eseguiti dei lavori per il miglioramento dell'ecostazione in Comune di Mombercelli d'Asti che hanno riguardato:

- la sicurezza mediante l'implementazione del sistema di video sorveglianza;
- il miglioramento delle aree di stoccaggio dei rifiuti mediante la riorganizzazione degli e la chiusura della tettoia RAEE;
- la riorganizzazione di tutta la viabilità interna.

A partire dal mese di maggio, nell'ottica di fornire un miglior servizio all'utenza, la società ha aumentato il personale addetto ed ampliato gli orari di apertura delle ecostazioni con un incremento di 47 ore settimanali.

Il nuovo sistema di registrazione e accessi, mediante l'utilizzo della tessera sanitaria del titolare TARI, è collaudato e funzionante in tutti i centri di raccolta G.A.I.A., con la sola esclusione dell'Ecostazione di Roccaverano che, a causa delle dimensioni ridotte e del modesto quantitativo di rifiuti intercettato, è stato escluso dal nuovo regolamento rimanendo perciò assoggettato alla disciplina precedente.

Nonostante l'anno 2020 abbia evidenziato una flessione dei quantitativi di rifiuti conferiti si segnala che, l'applicazione del nuovo regolamento, ha consentito agli utenti dei Comuni che ne erano sprovvisti di avviare al corretto recupero/smaltimento i rifiuti, che non trovano collocazione nel normale circuito della raccolta, accedendo ad una qualsiasi delle ecostazioni gestite da G.A.I.A..

In particolare, l'ecostazione sita nel comune di Calliano ha registrato un numero totale di 4.382 accessi rispetto ai 3.547 ingressi dello scorso anno.

SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI

Il settore di Trasporto Rifiuti in conto proprio, attivo in G.A.I.A. SpA, svolge le seguenti funzioni:

- **trasporto dei rifiuti speciali** prodotti dagli impianti G.A.I.A. e conferiti alla Discarica per Rifiuti non Pericolosi di Cerro Tanaro o ad altri impianti autorizzati. Il servizio è svolto principalmente da n. 2 motrici e n. 2 bilici di tipo a piano mobile più n.1 semirimorchio a vasca ribaltabile, e da n. 3 autisti abilitati per i mezzi di questa categoria. Altri 4 dipendenti, addetti ad altre mansioni ma dotati di patente D e dei necessari requisiti, coadiuvano l'attività di trasporto in caso di emergenza. Tutti i mezzi sono autorizzati al trasporto dei rifiuti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale del Piemonte con iscrizione n. TO02331, ai sensi del D.M. 28/04/98 n. 406, nella categoria 4: "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi", classe C: "quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate".
- **trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili:** il servizio è svolto a mezzo di n. 4 autocarri, n. 3 autisti abilitati per i mezzi di questa categoria oltre che in possesso di patente idonea alla guida dei bilici e di rimorchio. Altri dipendenti, addetti ad altre mansioni ma dotati di patente C e dei necessari requisiti, coadiuvano l'attività di trasporto in caso di emergenza. Il servizio di trasporto garantisce il trasferimento dei rifiuti dalle Ecostazioni e dalle utenze produttive, agli impianti di trattamento e valorizzazione di G.A.I.A. SpA.
Per tale attività G.A.I.A. SpA è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (iscrizione n. TO2331) in categoria 1 classe C per il trasporto dei rifiuti urbani.
Tale attività viene svolta in autonomia per garantire il regolare servizio di ritiro dei rifiuti raccolti nelle 12 ecostazioni di proprietà G.A.I.A. SpA

Di seguito si riportano i dati dei trasporti degli ultimi 2 anni:

	km effettuati		n. missioni	
	2019	2020	2019	2020
Categoria 4	142.000	174.950	1.811	1.752
Categoria 1	113.062	98.550	2.277	2.142

Come si può notare i chilometri percorsi in categoria 4, nell'ultimo anno, sono aumentati in virtù del contratto di lavorazione della plastica proveniente dalla Enval di Aosta, nonostante parte dei viaggi siano stati affidati in subappalto a ditte terze.

Per tale attività i costi sono in linea con quelli del mercato attuale dei trasporti, ma non avendo G.A.I.A. SpA la licenza in conto terzi, che gli permetterebbe di ottimizzare la logistica con carichi durante i viaggi di rientro, il servizio risulta conveniente solo per distanze ridotte intorno ai 50 km.

Per questo si è deciso di continuare tale attività implementando il parco mezzi con due nuovi semirimorchi che porteranno vantaggi in termini di costi di manutenzione, in quanto quelli attualmente in uso richiedono spesso interventi meccanici dovuti allo stato di usura dei mezzi stessi.

Uno dei due semirimorchi sostituiti sarà utilizzato come scorta per garantire i trasporti anche nelle giornate di manutenzione o revisioni.

In merito ai trasporti in categoria 1 la riduzione registrata è dovuta al periodo di chiusura dei centri di raccolta legata all'emergenza Covid.

DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA

In questi anni G.A.I.A. ha svolto diverse attività volte alla puntuale revisione e manutenzione del sistema di captazione del biogas presso il sito della discarica esaurita di Vallemanina; tali azioni sono state orientate sia nei confronti delle dotazioni elettromeccaniche che verso la rete di captazione, regolazione e trasporto del biogas.

A valle delle attività svolte e delle verifiche puntuali fatte sui singoli componenti della rete di captazione del biogas, si è richiesto agli enti di controllo di prendere atto della dismissione di alcune strutture, ormai obsolete e inutilizzabili e della nuova conformazione della rete di captazione del biogas, sia nella zona sommitale che lungo i gradoni.

Con DD. n.166 del 22/01/2019 si è aggiornato il Piano di Monitoraggio del biogas come riportato nella seguente tabella.

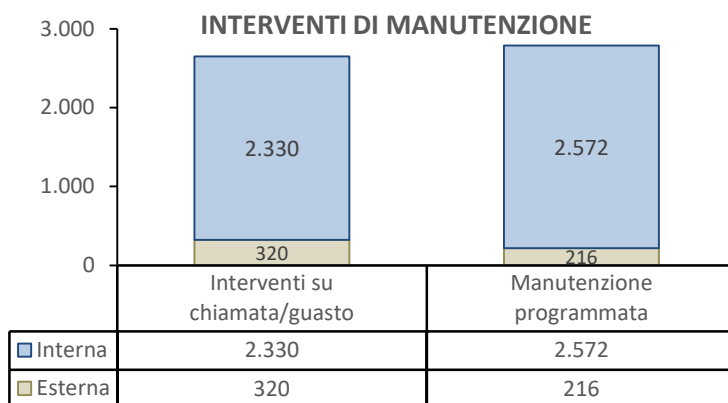
Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio della rete di captazione attiva	Trimestrale	Pozzi collegati alla rete
Monitoraggio pozzi di monitoraggio esterni	Semestrale	Pozzi di monitoraggio
Monitoraggio biofiltro	Semestrale	Biofiltro

La quantità di percolato prodotto e smaltito nell'anno 2020 è stata di 233,96 t.

MANUTENZIONE IMPIANTI

La manutenzione ha l'obiettivo di assicurare le azioni necessarie al raggiungimento della conservazione degli assetti aziendali nel tempo; ha inoltre il compito di adeguare e se possibile migliorare costantemente i sistemi alle esigenze espresse dai loro utilizzatori, ricorrendo dove necessario alla loro riprogettazione o alla loro sostituzione, quando i sistemi non sono più in grado di svolgere compiutamente ed efficacemente la funzione loro assegnata. Tutto questo tenendo sotto controllo costi e sicurezza.

Nella tabella sottostante è evidenziato il numero di interventi suddiviso tra interventi con manutenzione interna o con l'ausilio di ditte esterne, programmata o su guasto e suddivisa per i vari centri di costo.



Gestione	n. interventi su guasto/chiamata	n. interventi manutenzione programmata	n. totale interventi 2019
Interna (GAIA)	2.330	2.572	4.902
Esterna (fornitori)	320	216	536
TOTALI	2.650	2.788	5.438

N.ro interventi per impianto

Gestione	VT	SD	CT	VMN	PTF	TRASP	BRF
Interna (GAIA)	3.151	932	356	21	413	233	29
Esterna (fornitori)	340	77	51	1	65	110	2
TOTALI	3.491	1.009	407	22	478	343	31

Attività principali svolte:

- dismissione parziale linea ingombranti, filtro a maniche e tritratore
- modifiche su vaglio linea valorizzazione
- Sostituzione festoni sui carriponte linea pretrattamento
- Modifiche su aspirazione pretrattamento, installazione ugelli
- Predisposizione per velocizzare i tempi di sostituzione trituratori pretrattamento
- Installazione e messa in servizio termocamere nelle aree di stoccaggio rifiuti e zone di lavorazione

Gestione Magazzino:

- il numero di ricambi gestiti a magazzino nel 2020 ammonta a 3343 articoli;
- durante l'anno per migliorare la tracciabilità dei ricambi, la gestione dell'inventario e il carico/scarico dei ricambi abbiamo inserito un Bar code, contenente un codice a barre che identifica ogni ricambio.

- Tramite scansione abbiamo la possibilità di aggiungere i ricambi utilizzati agli interventi, effettuare l'inventario in modalità, procedere con il carico dei ricambi a seconda del magazzino scelto;
- implementazione della piattaforma di lavoro con l'APP PROMETEO che permette di usare il software in mobilità: su PC, tablet e smartphone abbiamo la lista degli ordini di manutenzione, per le richieste programmate vengono compilate le checklist del piano di manutenzione oppure aprire ticket per segnalare guasti;
 - la chiusura del ticket legati alla sicurezza, per esempio, invia direttamente via email il rapportino di avvenuto intervento, notificando agli uffici competenti l'avanzamento o la chiusura dell'attività.

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO - AREA TECNICA -

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di progettazione e realizzazione degli impianti per dar corso a quanto previsto dal Piano industriale.

Polo di trattamento Rifiuti di Asti

- Riorganizzazione e potenziamento del Polo di trattamento rifiuti: è stato completato il progetto di potenziamento degli impianti, che prevede il potenziamento dell'impianto di selezione degli imballaggi ed uno nuovo di produzione di combustibile solido secondario (CSS). Saranno inoltre ampliate le superfici coperte e le aree destinate alla logistica e allo stoccaggio di rifiuti e prodotti. Nel mese di gennaio 2021 è stato avviato il procedimento autorizzativo integrato (VIA e AIA).
- Nuova linea di selezione imballaggi: sono stati pianificati ed avviati i lavori di adeguamento dell'edificio, necessari per la posa in opera del nuovo impianto a partire da aprile 2021. In particolare, è stata eseguita la verifica sismica dell'edificio e sono stati progettati gli interventi per eliminare le carenze strutturali; è inoltre stato progettato l'adeguamento antincendio.
- Nuovo edificio di stoccaggio a servizio dell'impianto di valorizzazione: i lavori sono stati appaltati ed avviati nel quarto trimestre. Il completamento dell'edificio è previsto per giugno 2021.
- Nuova tettoia di stoccaggio imballaggi: sono stati appaltati ed avviati i lavori di realizzazione, che si prevede di completare entro il mese di marzo 2021.
- È stata avviata l'installazione dell'impianto "totem" per regolamentare il flusso dei mezzi di conferimento dei rifiuti.

Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro

- Nuova vasca di smaltimento dei rifiuti: nel mese di maggio sono stati avviati i lavori di costruzione delle vasche di smaltimento C2 e C3; nel mese di settembre è stato avviato lo smaltimento dei rifiuti nella prima vasca. Il collaudo tecnico amministrativo sarà effettuato a inizio 2021.
- Nuova area servizi: i lavori di costruzione e riqualificazione dell'area servizi sono stati completati, incluse le opere accessorie (impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, vasche interrato di stoccaggio dell'acqua antincendio ad uso industriale, impianto di lavaggio ruote).
- È stata avviata la progettazione della rete informatica, necessaria per consentire l'automazione ed il monitoraggio del funzionamento degli impianti tecnologici presenti in impianto.

Impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti

- Avviamento impianto a biocelle: con il completamento dei lavori, in corso d'anno l'impianto è stato avviato e portato alla piena potenzialità.
- Potenziamento dell'impianto: nel corso dell'anno è stata completata l'istruttoria relativa all'istanza di autorizzazione integrata 387/VIA /AIA, che prevede: l'incremento di potenzialità dell'impianto fino a 90.000 t/anno, la realizzazione di due digestori anaerobici e di un impianto di upgrading del biogas, con la produzione di biometano. L'emissione del provvedimento autorizzativo è attesa per inizio 2021.
- Fornitura e posa dell'impianto di digestione anaerobica: in esito alla sentenza del Consiglio di Stato, è stata confermata l'aggiudicazione dell'Appalto all'ATI costituito dalle imprese Thoni GmbH e Ruscalla Spa.; nel mese di aprile sono stati avviati i lavori di costruzione delle opere civili (paratia di contenimento e muri di sostegno del primo digestore). Nel mese di gennaio 2021 è iniziata la posa in opera della vasca in acciaio; la messa in marcia del digestore è prevista nell'estate 2021.
- Punto di immissione del biometano: è stata confermata l'offerta formulata da 2i Rete gas per la connessione alla rete di distribuzione del gas naturale; i lavori saranno completati a inizio 2021.

- Acquisto di macchinari per il pretrattamento dei rifiuti e per la raffinazione del compost: l'impianto di pretrattamento delle frazioni organiche è stato avviato a inizio anno. Nel mese di agosto è stata avviata e completata la posa in opera dell'impianto di raffinazione del compost, entrato a pieno regime in corso d'anno.
- Potenziamento impianti elettrici: i lavori sono stati completati nell'estate (installazione di tre cabine di trasformazione MT/BT, adeguamento degli impianti elettrici per l'alimentazione dei nuovi impianti, impianto di illuminazione e distribuzione della forza motrice). In corso d'anno è stata anche completata la posa della rete interna di trasmissione dati ed è stato realizzato un sistema di automazione dei portoni e di centralizzazione delle applicazioni che consentono la supervisione degli impianti di nuova installazione.
- Impianto di upgrading del biogas: sono stati predisposti gli elaborati tecnici per l'espletamento della gara d'appalto, effettuata per conto di G.A.I.A. da IREN SpA; la gara è in corso.
- Impianti tecnologici: i lavori di realizzazione dei nuovi impianti tecnologici (rete antincendio, rete di distribuzione acqua industriale, rete aria compressa) sono stati oggetto di una gara d'appalto; si prevede di concludere i lavori entro i primi mesi del 2021.
- Esecuzione terrapieno a nord del sito impiantistico: i lavori di costruzione del terrapieno da realizzare lungo il lato nord del sito sono stati aggiudicati in corso d'anno e saranno eseguiti nel primo semestre 2021, garantendo il riutilizzo di gran parte del terreno scavato con la costruzione della paratia e dei digestori.
- Nuovo edificio per lo stoccaggio del compost: con il completamento della progettazione, si prevede di avviare la gara d'Appalto a seguito dell'emissione del provvedimento autorizzativo principale.
- Progetto di ampliamento delle superfici pavimentate esterne: è stato redatto un progetto che prevede l'ampliamento dell'area destinata allo stoccaggio di sfalci e potature e di quella che ospiterà l'impianto di upgrading. Il progetto sarà realizzato nel 2021, a seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.
- Altri impianti: è stata completata la progettazione di un impianto di abbattimento polveri ad acqua e della rete WiFi per garantire la copertura dell'intero impianto.

Ecostazioni a supporto della raccolta differenziata

- Ecostazione di Costigliole si sono conclusi i lavori di riqualificazione finanziati in parte dal Programma per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE; l'intervento è stato rendicontato, ottenendo l'erogazione del finanziamento.
- In tutte le ecostazioni sono stati installati i dispositivi "totem" per il controllo degli accessi e la contabilizzazione dei rifiuti conferiti.
- Ecostazioni di San Damiano d'Asti: sono stati completati i lavori di costruzione della nuova rampa di accesso e le nuove passerelle metalliche.

MONITORAGGI AMBIENTALI

Dei monitoraggi ambientali degli impianti di G.A.I.A. si occupa il settore Monitoraggi & Analisi Ambientali, eseguendone alcuni in proprio e seguendo quelli dati in appalto a laboratori terzi. Le attività di monitoraggio delle matrici ambientali sono previste dalle autorizzazioni degli impianti e dalla normativa vigente.

Le diverse campagne di controllo sono seguite dall'Ufficio M&A, che opera secondo le procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione e seguendo il Piano di Monitoraggio prescritto dalle autorizzazioni impiantistiche, riassunte in un Piano complessivo aziendale (MD_GS082).

A corollario della funzione principale di monitoraggio ed analisi in campo, l'ufficio ha normalmente in capo le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni annuali dell'Impianto di compostaggio di San Damiano e del Polo di Valterza, e di quelle semestrali della Discarica di Cerro Tanaro, le quali includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline site presso gli impianti;
- controllo e taratura degli strumenti di misura utilizzati nei monitoraggi ambientali e delle centraline meteorologiche. Gli strumenti vengono registrati nel Registro degli strumenti di G.A.I.A. (MD_GS037) e gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne affidate a laboratori esterni accreditati.

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee	semestrale	mensile/trimestrale***	trimestrale	semestrale
Acque superficiali			trimestrale	
Acque ruscellamento			trimestrale	
Acque di drenaggio		semestrale		semestrale
Percolato	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Emissioni (biofiltri)	semestrale	semestrale		semestrale
Emissioni (monte/valle)			mensile	
Emissioni motore			annuale	
Emissioni diffuse (biogas)			annuale	
Rumore	ad ogni variazione impiantistica			
Topografia			Semestrale	
Fauna			Periodica**	
Paesaggio			Periodica**	

** In funzione della vita della discarica

*** per tutta la durata del cantiere per la realizzazione delle biocelle, il Piano di Monitoraggio relativamente alle acque sotterranee dell'impianto di compostaggio è stato integrato con analisi aggiuntive, mensili e trimestrali, eseguite dal laboratorio esterno e in parte dai tecnici dell'Ufficio M&A.

Ad integrazione delle attività sopra riportate, il personale dell'Ufficio Monitoraggi svolge anche proprie azioni di analisi e controllo, ed in particolare:

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee: soggiacenza falda			mensile	
Acque sotterranee: PZ3 – PZ4 - PZ5 – PZ7		mensile *** (conducibilità, cloruri, ammoniaca)		
Acque di drenaggio: analisi interne		secondo autorizzazione		
Percolato: quantità	settimanale	periodica	mensile	periodica
Emissioni: valutazione efficienza biofiltri	trimestrale	trimestrale		semestrale
Emissioni (biogas)			mensile	trimestrale
Emissioni (biogas) area esterna				semestrale
Dati meteorologici	annuale	annuale	semestrale	

*** per tutta la durata del cantiere per la realizzazione delle biocelle

Con tutti i dati raccolti, secondo quanto previsto dai protocolli contenuti nelle autorizzazioni, con cadenza annuale (semestrale per la discarica di Cerro Tanaro) vengono redatte le Relazioni da inviare agli enti di controllo (Provincia di Asti, ARPA Dip. di Asti, Comune sede dell'impianto), nonché effettuate le comunicazioni afferenti al registro comunitario PRTR (dichiarazioni INES – IPPC).

Si evidenzia come nel 2020, nonostante le restrizioni introdotte per la gestione e il contenimento dell'emergenza COVID, le attività di monitoraggio non hanno subito rallentamenti o rinvii e sono proseguite con la medesima frequenza.

Durante il 2020, si sono svolte 15 ispezioni di parte degli enti di controllo (ARPA/NOE/SPRESAL) presso gli impianti, come riassunto nella seguente tabella:

Matrice ambientale	Impianto	Oggetto ispezione
Gestione	DISCARICA CERRO TANARO	Verifica ARPA - situazione impianto soprattutto in relazione alle caratteristiche del materiale di copertura (verbale sopralluogo n. vs G07-2020-166-4)
Odori	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	Sopralluogo ARPA in seguito a segnalazione odori da parte di Comune di Cantarana (verbale sopralluogo N.VS G07-2020-00913-002)
Emissioni	DISCARICA CERRO TANARO	Esecuzioni analisi emissione in atmosfera motore (scheda di campionamento N. EM G07/2020/00835 e verbale di sopralluogo G07_2020_00835_002) - ARPA

Matrice ambientale	Impianto	Oggetto ispezione
Indagine infortunio	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Ispezione SPRESAL a seguito degli incidenti del 27/11/2019 e del 14/07/2020 (Verbale di Ispezione n. 380 del 02/09/2020)
Odori	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	Sopralluogo ARPA di verifica attività di monitoraggio attivazione biofiltro E2 + nuovo assetto impiantistico (Verbale n. VS G07_2020.00310.002)
Acque	DISCARICA CERRO TANARO	ARPA - Piombatura PZ21-18-16bis-3bis per campionamento in contraddittorio in occasione del monitoraggio trimestrale del 05/10 (Verbale sopralluogo N. VS G07_2020/835-11)
Acque	DISCARICA CERRO TANARO	ARPA - Campionamento in contraddittorio in occasione del monitoraggio trimestrale PZ21-16bis-3bis e percolato (Verbale sopralluogo N. VS G07_2020/835-12 + Schede campionamento)
AIA - Acque	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Controllo AIA - ARPA - Campionamento in contraddittorio in occasione del monitoraggio semestrale PZ1, PZ2 e percolato (Schede campionamento N. RF G07_2020/00308-002-003-004)
Acque	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	ARPA - Campionamento in contraddittorio in occasione del monitoraggio semestrale PZ7 e PZ4 (Verbale sopralluogo N. VS G07_2020/00310-005 + Schede campionamento)
Rifiuti	DISCARICA CERRO TANARO	Notifica AD in relazione materiale MPS-D c/o sito discarica (NOE)
Acque	DISCARICA CERRO TANARO	ARPA - Campionamento in contraddittorio PZ18 come recupero del trimestrale del 05/10/2020 (Verbale sopralluogo N. VS G07_2020/835-19+ Scheda campionamento)
AIA	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	ARPA - Verbale sopralluogo G07_2020_00308_006
AIA	DISCARICA CERRO TANARO	ARPA - Verbale sopralluogo N.VS G07_2020_835_100 Verifica conclusiva del controllo IPPC.
AIA	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	ARPA - Verbale sopralluogo N. G07_2020_00310_006
AIA	DISCARICA CERRO TANARO	ARPA - Verbale sopralluogo N.VS G07_2020_835_24 Verifica conclusiva del controllo IPPC iniziato il 26/11.

COMUNICAZIONE

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 le campagne e gli eventi in programma nel Piano di Comunicazione 2020 sono state modificate in modo sostanziale, rinviate o in alcuni casi anche annullate. Tuttavia, nel corso dell'anno, G.A.I.A. è riuscita a coinvolgere gli stakeholder secondo le seguenti modalità:

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- **Video in motion graphic del bilancio di sostenibilità** ed. 2019
- **Ufficio stampa e relazioni esterne:** 18 comunicati stampa, 1 conferenza stampa - 54 articoli su G.A.I.A. pubblicati sui media locali
- **Dati sito G.A.I.A.:** 77 pagine aggiornate, 33 news, 33.699 utenti, 52.582 sessioni, 109.894 visualizzazioni di pagina (+14%), 64,35% la freq. di rimbalzo, 1'22" la durata media delle sessioni
- **"IL RIFIUTO DOVE LO METTO?":** implementazione dell'app sul sito, maggior fruibilità, restyling grafico STAMPA di 10.000 libretti versione aggiornata della guida al conferimento rifiuti ideata da G.A.I.A. nel 2010.
- **La rotonda dell'economia circolare** (in corso Alessandria nei pressi del Polo Rifiuti): affidamento del Comune di Asti a G.A.I.A.; in seguito è arrivata la richiesta di co-gestire la rotonda con 3A-Sma. G.A.I.A. ha ideato il concept ne ha curato l'impostazione ma la realizzazione e gli accordi si sono fermati causa COVID. Proseguirà nel 2021.
- **Collaborazione per "Puliamo Insieme"** (Provincia di Asti): G.A.I.A. ha ideato, progettato e stampato 390 manifesti per i 72 Comuni coinvolti (evento annullato per covid);
- **Video in animazione dell'impianto di compostaggio** per raccontare le lavorazioni del rinnovato impianto di S. Damiano d'Asti. Sono iniziate anche le riprese per brevi video in timelapse da pubblicare sul sito a aggiornare gli stakeholder sui lavori.

RICONOSCIMENTI

- **15 anni a marchio CIC:** premio del CIC (Consorzio Italiano Compostatori) per aver conseguito e mantenuto da 15 anni il Marchio all'impianto di compostaggio - una delle prime aziende in Italia.
- **Premio Industria Felix:** G.A.I.A. è stata premiata all'Unione Industriale di Torino quale "*miglior media impresa della provincia di Asti per performance gestionale e affidabilità finanziaria*". Premiata su oltre 10.500 società dal fatturato superiore ai 2 milioni di Euro, i cui bilanci sono stati analizzati nel **Rapporto Pmi Piemonte di Cerved** (il più grande Information Provider in Italia e una delle principali agenzie di rating in Europa) e **UiT (Unione Industriale Torino)**.

PROMOZIONE DI PRODOTTO

- **Partecipazione ICAW** anche nel 2020. La settimana internazionale per la consapevolezza del compost (ICAW-International Compost Awareness Week) è la maggiore iniziativa internazionale educativa sul compostaggio.
- **Rapporto annuale CIC:** partecipazione al rapporto annuale che descrive gli impianti italiani produttori di compost di qualità.

ECOSTAZIONI

- Aggiornamento continuo delle **modalità di accesso alle ecostazioni** durante i diversi lockdown attraverso il sito internet, comunicati stampa e articoli sui giornali locali.
- Restyling cartellonistica delle ecostazioni, contenenti le informazioni sui nuovi orari e le nuove modalità di accesso.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Nel 2020 hanno aderito al progetto "**Riciclo di classe**" 5 istituti di Asti (35 classi e 740 studenti) e un Istituto di Nizza M.to (7 classi e 186 studenti). Causa Covid i laboratori sono stati ripensati in modalità online, secondo le logiche della DaD.
- G.A.I.A. ha dovuto sospendere tutte le visite guidate agli impianti fino a data da destinarsi.

SICUREZZA

- **Riunione periodica** organizzata dal RSPP correttamente svolta.
- **Bacheca SGI** aggiornata (nel corso dell'anno si è cambiato modalità di rendicontazione con appositi verbali gestiti dall'Ufficio SPP).

AMBIENTE

- **Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale** con la stampa di 300 copie (nuovo formato pieghevole per facilitarne la diffusione tra gli stakeholder e soprattutto nelle scuole).

SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

Il 2020 è stato un anno di svolta per l'IT di G.A.I.A. con il rinnovo di infrastrutture fondamentali e l'azione compiuta per reggere l'impatto della pandemia che ha richiesto improvvisamente di lavorare a distanza su tutti i fronti, utilizzando pesantemente le risorse digitali dell'azienda. È stata fondamentale la riorganizzazione del personale IT, la reattività e la professionalità dimostrata riuscendo a concretizzare progetti impostati da tempo, con benefici operativi e sul fronte della sicurezza informatica.

Le principali attività sono state:

A. Migliorie tecnologiche a vantaggio dell'operatività, della sicurezza e delle prestazioni:

1. rinnovo dell'intera infrastruttura **server** di G.A.I.A.;
2. acquisto e installazione di **42 nuovi portatili** in sostituzione delle postazioni fisse dei dipendenti che utilizzano il pc quale strumento di lavoro (migliori prestazioni, stesso pc a casa ed in ufficio, adeguati standard di sicurezza);
3. **all'impianto di Compostaggio (SD):** supporto per la trasmissione dati nella rete di automazione e raggiungibilità via Internet degli apparati della linea produttiva;
4. installazione di access-point per **minireti wifi** in SC e per la Manutenzione a VT SD e CT;
5. **gestione automatizzata degli ingressi a VT:** analisi con i fornitori, scelta della proposta di automizzazione e inizio dei lavori. L'installazione terminerà nel primo trimestre 2021;

6. capitolato di gara e sostituzione a noleggio di tutte le **stampanti e plotter** di G.A.I.A..

B. Migliorie software e configurazioni per l'efficienza/efficacia del lavoro

1. abilitazione e configurazione delle VPN "remote" per consentire lo "**smart working**";
2. migrazione della posta elettronica su Office365, inclusa la collaborazione con Microsoft Teams (vantaggi in ordine a: sicurezza dei dati, multi-piattaforma con la medesima "esperienza utente", aumento della capacità di dati, aggiornamenti automatici e costanti, miglioramento della collaborazione tra colleghi dislocati su diverse sedi e a casa);
3. gestione centralizzata dei contratti Software di G.A.I.A.

C. Aggiornamento/adeguamento della sicurezza informatica

1. adozione di Windows10 sulla totalità dei pc di G.A.I.A.;
2. aggiornamento centralizzato dell'antivirus (Bit defender) e rivisitazione delle policy di dominio per meglio ottemperare al GDPR;
3. nuovo servizio centralizzato di **log management** (XpoLog) adeguato al GDPR, revisione dei permessi e delle access-list per le cartelle del file server;
4. un nuovo spazio di archiviazione anche in cloud (a garanzia della ridondanza geografica) e miglioramento del **piano di backup** di G.A.I.A.;
5. **Vulnerability Assessment (VA)** sia sul perimetro esterno esposto su Internet, sia all'interno della rete LAN di G.A.I.A.. Dopo l'esito sono state attuate correzioni specifiche e puntuali per minimizzare il rischio. I problemi residuali si risolveranno con una nuova fornitura hardware di firewall per la protezione perimetrale delle 4 sedi di G.A.I.A. (progetto e contrattazione con i fornitori già in avanzato stato di definizione, l'installazione è prevista nel primo trimestre 2021). L'attività, svolta con professionalità interne, ha permesso un significativo risparmio;
6. iniziale procedura di **Disaster Recovery** da completare con la nuova infrastruttura firewall e la messa a regime di tutti i nuovi pc-client dei dipendenti.

D. Attività di assistenza, manutenzione e riparazione dispositivi hd/sw della rete interna di G.A.I.A.

**CERTIFICAZIONE QUALITÀ–AMBIENTE–SICUREZZA–
RESPONSABILITÀ SOCIALE – SISTEMA 231**

L'iter di certificazione, iniziato nel 2005, ha portato all'implementazione per tutti gli impianti di un sistema di gestione (SGQAS) secondo i modelli descritti dalle norme internazionali:

- per le tematiche ambientali: UNI EN ISO 14001:2015 e Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS);
- per la gestione degli aspetti di qualità: UNI EN ISO 9001:2015;
- per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro: UNI EN ISO 45001:2018;
- Per gli aspetti della responsabilità sociale dell'impresa: SA8000:2014.

Il Sistema di Gestione (denominato internamente SGI) è integrato per le tematiche sopra indicate e comprende tutte le attività aziendali, compresi tutti gli impianti, comprese le Ecostazioni, la discarica esaurita di Vallemarina e la produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas presso la discarica di Cerro Tanaro.

Nel febbraio 2020 si è svolta la sorveglianza da parte dell'Ente di certificazione RINA della parte relativa a Salute e sicurezza, migrata a ISO 45001:2018 nel 2019.

Nel corso del 2020, ad ottobre, è avvenuta la ricertificazione per gli schemi di Qualità-Ambiente ed EMAS. Per quanto riguarda la certificazione della responsabilità sociale (SA8000) si sono svolte le sorveglianze semestrali, per via dell'emergenza COVID, entrambe nel mese di dicembre, con esito positivo.

ATTIVITÀ LEGATE AL MOG (D.LGS. N. 231/01)

Nel 2012 è stato integrato il Sistema di Gestione con gli aspetti relativi al Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nel 2013 è iniziata l'attività di Organismo di Vigilanza designato da G.A.I.A. SpA.

Nel corso del 2020 l'OdV ha svolto regolarmente la propria attività di sorveglianza, secondo quanto pianificato; G.A.I.A. ha attuato correttamente la procedura relativa ai flussi documentali, inviando tempestivamente nel corso dell'anno i documenti previsti. Durante il 2020 non si sono rilevate non conformità rispetto al MOG.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RELAZIONE UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31/12/2020 i dipendenti totali erano 147 (al 31/12/2019 il totale era di 143).

Nel 2020 ci sono state le seguenti movimentazioni di personale :

- n. 10 assunzioni
- n. 2 cessazione per pensionamento
- n. 3 cessazioni per dimissioni
- n. 1 cessazione per scadenza contratto a tempo determinato

Il numero dei dipendenti medi è il seguente: 43,99 impiegati, 100,24 operai, 0,50 dirigente, 144,73 totale

GARE

In prima istanza, si portano in evidenza quelle procedure di gara - di cui è stata data notizia nella relazione dell'esercizio precedente - avviate, ma non concluse nel 2019; si conferma, come sotto riportato, che le stesse sono giunte a regolare conclusione nel corso dei primi mesi del 2020:

1. **Procedura n. 06/19** per l'affidamento dei lavori di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro - Vasca C2 e C3 - CUP: B79G15007380005 - CIG 80737361B8, avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 08/08/2019 ed aggiudicata definitivamente in data 13/02/2020;
2. **Procedura aperta n. 08/19** per la fornitura di gasolio per autotrazione - CIG 8067330B4F, avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 09/10/2019 ed aggiudicata definitivamente in data 13/02/2020;
3. **Procedura n. 09/19** per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria - Direzione lavori e costituzione ufficio di Direzione lavori per l'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro - Vasche C2 e C3 - CIG 81429406A9, avviata con determinazione del Direttore Generale in data 11/12/2019 ed aggiudicata definitivamente in data 29/01/2020.

Durante l'esercizio 2020, sono state regolarmente avviate e concluse le seguenti procedure:

1. **Procedura n. 02/2020** per l'affidamento diretto della fornitura, in noleggio full-service, di pale gommate - CIG 8279983A1E - avviata in data 22/04/2020 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente in data 29/06/2020.
2. **Procedura n. 03/2020** per l'affidamento in via diretta anticipato da indagine di mercato, della fornitura in noleggio full-service di apparecchi di stampa multifunzione e plotter - CIG 8278816715 - avviata in data 23/03/2020 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente in data 29/06/2020.
3. **Procedura comparativa n. 04/20** anticipata da indagine di mercato per la realizzazione di capannone industriale all'interno del Polo trattamento rifiuti di Asti - CUP B37B16000650005 - CIG 8345092BC3 - avviata in data 15/04/2020 con deliberazione del C.d.A. ed aggiudicata definitivamente in data 30/09/2020.
4. **Procedura comparativa n. 05/20** anticipata da indagine di mercato per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti dagli impianti di G.A.I.A. SpA, comprensivo di ritiro e trasporto - CIG 8321615DED - avviata in data 16/04/2020 con deliberazione del C.d.A. ed aggiudicata definitivamente in data 30/09/2020.
5. **Procedura n. 07/2020** per l'affidamento in via diretta anticipato da indagine di mercato, della fornitura hardware e software per rifacimento infrastruttura server VMware - CUP B33D20000310005 - CIG 8361918905 - avviata in data 04/06/2020 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente in data 07/09/2020.

6. **Procedura n. 08/2020** per l'affidamento diretto di contrazione mutuo a tasso variabile destinato al finanziamento dell'ampliamento della discarica sita nel comune di Cerro Tanaro (AT) - CIG 8343717D13 - avviata in data 09/06/2020 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente in data 07/08/2020.
7. (a seguito di gara deserta n. 06/2020) **Procedura n. 09/2020** per l'affidamento in via diretta dei lavori di realizzazione di impianti tecnologici presso l'impianto di compostaggio in San Damiano d'Asti - CUP B59G19000560005 - CIG 83712394F5 - avviata in data 14/07/2020 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente in data 10/09/2020.
8. **Procedura negoziata senza bando n. 11/20** anticipata da indagine di mercato per la realizzazione di rilevato in terra presso l'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti - CUP B51B19001060005 - CIG 8435623052 - avviata in data 06/08/2020 con deliberazione del C.d.A. ed aggiudicata definitivamente in data 26/11/2020.
9. (a seguito di gara deserta n. 12/2020) **Procedura n. 12bis/2020** per l'affidamento in via diretta tramite contrattazione della fornitura di computer portatili nuovi - CUP B39J20000500005 - CIG 8427041639 - avviata in data 07/09/2020 con determinazione del DG ed aggiudicata definitivamente in data 06/10/2020.
10. **Procedura n. 13/2020** per l'affidamento in via diretta dei lavori di realizzazione di una tettoia per lo stoccaggio della carta - CUP B33D15011020005 - CIG 8456484F58 - avviata in data 30/09/2020 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente in data 10/12/2020.
11. **Procedura n. 14/2020** per l'affidamento in via diretta della fornitura di pneumatici nuovi - CIG 8410258C72 - avviata in data 11/08/2020 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente in data 18/10/2020.
12. **Procedura negoziata senza bando n. 15/2020** per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfezione - CIG 8475054BCC - avviata in data 24/09/2020 con determinazione dell'AD ed aggiudicata definitivamente in data 06/11/2020.
13. **Procedura negoziata senza bando n. 16/2020** per l'affidamento di contrazione mutuo a tasso variabile destinato al finanziamento dell'impianto di selezione secondaria degli imballaggi in plastica presso l'impianto di valorizzazione di Valterza - CIG 849453258F - avviata in data 29/10/2020 con deliberazione del C.d.A. ed aggiudicata definitivamente in data 26/11/2020.
14. **Procedura n. 17/2020** per l'affidamento in via diretta tramite contrattazione della fornitura in noleggio di una pala cingolata - CIG 8518140F7C - avviata e conclusa nel mese di novembre 2020 del 24/11/2020.

Si portano in evidenza le procedure di gara non aggiudicate:

- sono andate **deserte** le **procedure n. 06/2020 e 12/2020**, riavviate e concluse con gli stessi oggetti rispettivamente (come sopra riportato) con le procedure n. 09/2020 e 12bis/2020;
- è stata **annullata** ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 la **procedura aperta n. 01/2020** (e come riportato qui di seguito riavviata) per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante rilascio di buoni pasto elettronici - CIG 82286397B6;
- la **procedura n. 19/2020** per l'affidamento della fornitura di semirimorchi a pianale mobile - CIG 854527365B in quanto nessuna delle offerte presentata è stata ammessa alla gara

Sono poi state avviate nel corso del 2020 e saranno **concluse nell'esercizio 2021** le seguenti procedure:

1. **Procedura negoziata senza bando n. 10/2020** per l'affidamento della fornitura con consegna frazionata di filo di ferro cotto nero - CIG 8552668CE5 avviata in data 10/12/2020 con determinazione dell'AD.
2. **Procedura negoziata senza bando n. 18/2020** per l'affidamento della fornitura di lubrificanti - CIG 8529613B4F avviata in data 23/11/2020 con determinazione dell'AD.
3. **Procedura aperta n. 20/2020** per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante utilizzo di buoni pasto elettronici - CIG 857425423D avviata in data 17/12/2020 con deliberazione del C.d.A.

Si riportano poi qui di seguito le procedure alla quale G.A.I.A. SpA ha partecipato nel corso dell'anno 2020:

- in qualità di impresa ausiliaria procedura aperta: CO.VE.VAR appalto dei servizi di raccolta, trasporto, avvio al trattamento e trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, dei connessi servizi accessori di igiene urbana, del servizio di gestione della tari puntuale e della fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata - C.I.G. 833212818B per una durata contrattuale di 8 anni ed un importo base d'asta pari a euro € 73.178.469,44 IVA esclusa

- G.A.I.A., mediante contratto di avvalimento, ha messo a disposizione di ASM Vercelli SpA, il seguente requisito tecnico/organizzativo: l'utilizzo del proprio impianto per il trattamento dei rifiuti ERR 200301 – Rifiuti urbani indifferenziati per un quantitativo complessivo di 18.000 t/anno.

VERTENZE GIURIDICHE

Nel 2019 è sorta la seguente vertenza:

In data 26/03/2019 è stato notificato a G.A.I.A. un ricorso avanti al TAR Piemonte da parte di un RTI concorrente di gara d'appalto, secondo in graduatoria, che ha contestato il provvedimento di aggiudicazione definitiva disposto dal CdA di G.A.I.A. in data 21/02/2019 della procedura per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in esercizio di un impianto di digestione anaerobica e di un impianto di cogenerazione da biogas presso l'impianto di compostaggio San Damiano d'Asti.

Il ricorrente ha formulato domanda di risarcimento del danno, sia in forma specifica (e quindi chiedendo il subentro nel contratto se sottoscritto), sia per equivalente (quindi un riconoscimento economico da quantificarsi sulla base del mancato utile). A sua volta, l'aggiudicatario ha proposto ricorso incidentale per contestare l'offerta presentata dal secondo concorrente in graduatoria e risarcimento danni.

Il giudizio di primo grado si è concluso con sentenza n. 946 del 12/08/2019 che ha respinto il ricorso dichiarandolo inammissibile. Si tratta di una sentenza c.d. "in rito", dal momento che il Tribunale Amministrativo ha respinto il ricorso per un vizio di notifica senza esaminare le censure di merito proposte dal ricorrente principale e dal ricorrente incidentale.

In data 08/10/2019, il ricorrente ha proposto appello avanti al Consiglio di Stato nei confronti della sentenza resa dal Tribunale di primo grado.

In vista della Camera di Consiglio fissata per il 14/11/2019, G.A.I.A. si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello e dell'istanza cautelare rappresentando, in particolare, l'esigenza di avviare la fornitura quanto prima così da poter rispettare le tempistiche programmate per accedere ai finanziamenti a favore degli impianti di produzione di biometano di cui al Decreto Interministeriale 02/03/2018 ("Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti"). Anche il RTI aggiudicatario si è costituito in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello e dell'istanza cautelare e riproponendo le censure formulate con il ricorso incidentale.

Con ordinanza n. 5680 del 15/11/2019, il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare proposta dal ricorrente e ha fissato l'udienza pubblica per il 9/04/2020 sulla base della seguente motivazione: "considerato che nelle more, nella valutazione comparativa degli interessi a fronte delle rispettive esigenze cautelari, vada privilegiato l'interesse dell'amministrazione a tener fermi gli effetti dei provvedimenti impugnati relativi all'affidamento controverso".

A causa della nota emergenza sanitaria, causata dalla diffusione di COVID-19, in corso nel Paese, l'udienza di merito innanzi al Consiglio di Stato è stata rinviata alla data del 1° Ottobre 2020.

In data 05/10/2020 il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale Sez. V, ha pubblicato il dispositivo di sentenza.

L'appello proposto da Atzwanger riguardava due profili: (i) l'annullamento della sentenza di primo grado che aveva dichiarato inammissibile il ricorso di primo grado per vizio di notifica senza esaminare nel merito le censure di primo grado e (ii) le censure di merito riproposte da Atzwanger in ragione del cd "principio devolutivo di appello" (cioè il "passaggio" della cognizione della causa già esaminata dal giudice di primo grado a favore del giudice di appello, nei limiti in cui è stata devoluta).

Il Collegio ha accolto l'appello di Atzwanger in relazione al vizio di notifica e per l'effetto riformato la sentenza di primo grado; superato tale profilo, il Consiglio di Stato ha poi esaminato nel merito il ricorso di primo grado e rigettato.

Sono tuttora in corso alcune trattative per il recupero di crediti verso clienti per un ammontare totale di circa € 280.000,00 (solo capitale, con esclusione di interessi e spese). A fine luglio è stata archiviato il fascicolo nei confronti del debitore SARR (€ 6.137,00) per inesigibilità stante l'infruttuosità di tutti i tentativi di recupero.

SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AZIENDA

Nell'anno 2020 la società G.A.I.A. SpA ha confermato in seguito a visita ispettiva la certificazione ai sensi della norma UNI ISO 45001.

Il sistema di gestione sicurezza consente di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda ed aiutando a ridurre il numero degli infortuni.

Il sistema efficacemente attuato consente infatti di:

- creare e mantenere precise responsabilità in ordine agli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;
- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza legati all'attività;
- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legali cogenti inerenti l'attività;
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi;
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi);
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione;
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento.

Di seguito viene riportato l'andamento degli infortuni nel triennio 2018-2020

2018		2019		2020	
Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza
0,90	24,49	1,39	18,39	0,95	18,03

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale dipendente.

Nel 2020 si sono verificati 4 infortuni, di cui uno più rilevante. In merito a quest'ultimo infortunio, in data 21/01/2021, il D.G. ha ricevuto un'informazione di garanzia ex art 369 c.p.p. relativamente all'ipotesi di reato di cui all'art. 590 c. 3 c.p. in quanto datore di lavoro per un infortunio avvenuto presso il Polo trattamento Rifiuti di Asti nel luglio 2020. Il dipendente ha riportato lesioni con prognosi superiore a 90 giorni. Lo Spresal in seguito a visita ispettiva del 10 marzo ha rilasciato un verbale in cui si prende atto sostanzialmente che GAIA ha ottemperato ai punti contestati. Nel mese di marzo 2021, comunque, l'intera linea della plastica e lo stesso vaglio sono stati smantellati per lasciare posto ad una nuova linea di lavorazione.

Nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

COVID-19

Il 2020 è stato caratterizzato dall'impatto dell'epidemia del Covid-19 nella società e di conseguenza sul luogo di lavoro. Essendo un servizio pubblico essenziale, G.A.I.A. spa ha continuato la sua attività lavorativa per tutti i mesi del 2020, attuando tutte le misure ritenute opportune per limitare il propagarsi dell'epidemia in azienda.

Nel corso del 2020 non si sono verificati focolai del virus all'interno dell'azienda.

PREVENZIONE ANTINCENDIO

Nel mese di settembre 2020 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività Attività 12.1.A nella discarica di Cerro Tanaro.

Nel 2020 è stato inoltre ottenuto il rinnovo del CPI per l'ecostazione di Canelli.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel 2020 sono state elaborate le seguenti valutazioni specifiche dei rischi:

- legionella;
- rischio rumore;
- rischio biologico

FORMAZIONE

Nel 2020 sono state effettuate 511 ore di formazione attinenti la sicurezza (ore × ogni partecipante presente al corso).

Sono stati erogati 16 diversi corsi di formazione o addestramento riguardanti la sicurezza, confermando il costante impegno dell'azienda in questo campo.

SICUREZZA INDUSTRIALE

Dopo aver completato nel 2019 la sostituzione di tutte le centrali antifurto, durante il 2020 si è provveduto ad aggiornare la maggior parte della componentistica obsoleta: i vecchi sensori con ormai più di 15 anni di anzianità sono stati sostituiti con nuovi sensori volumetrici a tripla tecnologia.

Grazie all'installazione dello stesso modello di centrale antifurto in tutte le sedi (via Brofferio, Valterza, San Damiano e Cerro Tanaro) è stato possibile installare sugli smartphone dei preposti al controllo l'app che permette il controllo e le impostazioni di tutte le centrali da remoto.

Sul fronte dei sistemi di videosorveglianza è stato avviato l'iter per la sostituzione dei sistemi ormai non più performanti presso gli impianti del Polo rifiuti di Asti e di Cerro Tanaro. A San Damiano il sistema già esistente è stato aggiornato.

In questo modo lo stesso software sarà presente nei tre principali impianti di G.A.I.A.: sarà possibile gestire tutti i sistemi da un'unica app installabile su smartphone.

Sono stati installati i sistemi di videosorveglianza in quelle ecostazioni in cui non erano ancora presenti (Bubbio, Calliano e Montiglio Monferrato). Nella ecostazione di Mombercelli il sistema presente ormai obsoleto è stato sostituito. Tutti i nuovi sistemi si basano su tecnologia digitale e telecamere ad alta definizione (4 Mpx).

È stato stipulato un contratto di manutenzione dei sistemi di videosorveglianza presenti nelle ecostazioni: in questo modo G.A.I.A. avrà un unico referente che effettuerà la manutenzione ordinaria una volta all'anno e provvederà ad intervenire in caso di manutenzione straordinaria.

È stata aggiornata l'informativa sulla privacy relativa alla video sorveglianza.

I PRINCIPALI DATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO

	2019	2020	variazioni 2020 – 2019
Ricavi vendite (A1)	24.522.488	19.313.859	(5.208.629)
Ricavi netti	24.522.488	19.313.859	(5.208.629)
Acquisti	(1.816.518)	(1.975.820)	(159.302)
Servizi	(6.201.254)	(6.432.235)	(230.981)
Variazione rimanenze	(125.786)	135.954	261.740
Altri costi industriali	(333.644)	(320.896)	12.748
Margine industriale	16.045.286	10.720.862	(5.324.424)
Personale	(6.799.998)	(6.927.079)	(127.081)
Acc. Post gestione	(1.601.926)	(687.102)	914.824
Costi generali	(289.661)	(196.449)	93.212
ecotasse	(2.482.162)	(1.417.863)	1.064.299
Margine Operativo Lordo	4.871.539	1.492.369	(3.379.170)
Accantonamento per rischi	(500.000)	(100.000)	400.000
Ammortamenti al netto c/ammortamenti	(3.062.418)	(1.406.479)	1.655.939
Svalutazioni	(29.475)	0	29.475
Reddito operativo	1.279.646	(14.110)	(1.293.756)
Oneri finanziari	(48.025)	(48.277)	(252)
Proventi finanziari	108.797	63.570	(45.227)
Risultato ante imposte	1.340.418	1.183	(1.339.235)
Imposte	(328.795)	75.172	403.967
Risultato Netto	1.011.623	76.355	(935.268)

INDICI

Indici reddituali		2019	2020
R.O.E.	Utile/Capitale Proprio	5%	0,40%
R.O.I.	Ris.operativo (A-B) / Capitale investito (Capitale proprio + Capitale di terzi=tot. passività)	3,51%	-0,04%
R.O.D.	Int.e oneri finanziari / (Deb.mutui + deb v/s banca)	2,14%	0,99%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	Ricavi netti (A1) - Costi esterni (B6+B7+B8+B14) - Costo del personale	4.871.539	1.492.369
Reddito operativo (Ebit)	(Margine operativo lordo - Oneri e Proventi diversi - Ammortamenti) = (A-B)	1.279.646	-14.110

Indici finanziari		2019	2020
Liquidità primaria (immediata)	(cassa+c/c+cred.a breve) / passività correnti	3,46	2,01
Liquidità secondaria (corrente)	(cassa+c/c+cred.a breve+magazzino) / passività correnti	3,52	2,08

Indici di rotazione (espressi in giorni)		2019	2020
Rotazione crediti	(vendite (A1))/ crediti	3,95	3,76
Scadenza media dei crediti gg	360/Indice rotazione crediti	91	96
Rotazione debiti	(acquisti (B6+B7+B8+B14+investimenti))/debiti	4,58	4,59
Scadenza media pagamenti gg	360 / indice di rotazione dei debiti	79	78

Indici di solidità		2019	2020
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (tfr+f.di rischi+tot.debiti) / capitale proprio	1,14	1,40
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / immobilizzazioni Nette	117%	68%

I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

	31/12/19 consuntivo	31/12/20 consuntivo	Differenza 2020 – 2019
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Imm. Immateriali nette	115.153	151.265	36.112
Imm. Materiali nette	16.764.974	27.447.949	10.682.975
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	5.656	5.656	0
Attivo fisso netto	16.885.783	27.604.870	10.719.087
Magazzino	411.280	560.562	149.282
Clienti	6.214.326	5.140.441	-1.073.885
Crediti diversi entro 12m	3.538.571	5.254.878	1.716.307
Crediti diversi oltre 12m	2.073.157	2.189.520	116.363
Attivo circolante	12.237.334	13.145.401	908.067
Fornitori	-4.132.588	-4.950.918	-818.330
Debiti diversi	-1.997.520	-2.896.689	-899.169
Debiti tributari	-819.203	-147.476	671.727
Passivo circolante	-6.949.311	-7.995.083	-1.045.772
Capitale circolante netto	5.288.023	5.150.318	-137.705
Liquidità	14.268.345	5.642.688	-8.625.657
CAPITALE INVESTITO	36.442.151	38.397.876	1.955.725
Capitale Sociale	5.539.700	5.539.700	0
Riserve	13.235.336	13.285.917	50.581
Risultato d'esercizio	1.011.623	76.355	-935.268
Patrimonio netto	19.786.659	18.901.972	-884.687
Mutui	1.829.493	4.447.896	2.618.403
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	0	0
f.do rischi e oneri	11.035.500	11.318.045	282.545
risconti passivi	1.100.812	946.905	-153.907
TFR	2.689.687	2.783.058	93.371
Passivo a M/L	16.655.492	19.495.904	2.840.412
Banche a breve	0	0	0
FONTI DI FINANZIAMENTO	36.442.151	38.397.876	1.955.725

I PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020 è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2020	VARIAZIONI 2020-2019
Depositi bancari	14.267.715	5.640.748	-8.626.967
Denaro e altri valori in cassa	630	1.940	1.310
Azioni proprie		0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	14.268.345	5.642.688	-8.625.657
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)		0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)		0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	590.062	1.381.597	791.535
Anticipazioni per pagamenti esteri		0	0
Quota a breve di finanziamenti		0	0
Debiti finanziari a breve termine	590.062	1.381.597	791.535
Posizione finanziaria netta a breve	13.678.283	4.261.091	-9.417.192
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)		0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)		0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.829.493	4.447.896	2.618.403
Anticipazioni per pagamenti esteri		0	0
Quota a lungo di finanziamenti		0	0
Crediti finanziari		0	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-1.829.493	-4.447.896	-2.618.403
Posizione finanziaria netta	11.848.790	-186.805	-12.035.595

La posizione finanziaria sopra evidenziata ha rilevato nel corso del 2020 un decremento, dovuto prevalentemente all'autofinanziamento degli investimenti realizzati nel corso dell'anno ed al mutuo acceso nel corso dell'esercizio a finanziamento della discarica.

3 – INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 12.367.138 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	367.114
Impianti e macchinari	7.157.800
Attrezzature industriali e commerciali	663.532
Altri beni – immobilizzazioni in corso	4.118.191
Immobilizzazioni immateriali	60.501

4 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE – ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TERZI – RAPPORTI CON L'AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE

La società non è parte di alcun gruppo. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con il socio operativo industriale (Iren Ambiente SpA – 45% della compagine sociale) sono regolamentati dai patti parasociali, dall'offerta di gara e dal contratto di impegno del socio.

Le principali variazioni in relazione ai rapporti con Iren Ambiente SpA sono le seguenti:

	Anno 2020	Anno 2019
Crediti v/cliente	€ 946.076	€ 1.691.077

Debiti v/fornitore	€ 498.162	€ 510.908
Ricavi per scambi di beni e servizi	€ 1.633.628	€ 4.643.921
Costi per scambi di beni e servizi	€ 2.113.158	€ 2.308.466

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di terzi.

L'attività sociale si esplica attraverso operazioni rivolte prevalentemente verso le Amministrazioni Comunali consorziate nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente locale che funge da Autorità d'ambito per il settore specifico di competenza. I Soci Consorziati nel C.B.R.A. rappresentano il 55% della compagine sociale di G.A.I.A. SpA. Per effetto di questo assetto giuridico i Comuni che costituiscono l'Ente Locale C.B.R.A. che opera quale Autorità d'Ambito del settore rifiuti nell'astigiano, sono anche i soci di G.A.I.A. SpA e allo stesso tempo ne rappresentano, direttamente o indirettamente, la clientela.

I rapporti tra C.B.R.A. e G.A.I.A SpA sono attualmente regolamentati dal Contratto di Servizio sottoscritto in data 26/05/2017.

6 – AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie.

7 – INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario fornire informazioni nella presente relazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto riferite prevalentemente a crediti verso enti locali e loro società controllate e/o collegate. La società ha stanziato in ogni caso apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, a copertura del rischio di potenziali perdite su crediti. La società si assicura in ogni caso adeguate coperture finanziarie mediante ricorso al settore bancario.

Rischio di liquidità

Si rileva che la liquidità ordinaria della società non ha evidenziato criticità nel corso del 2020. L'assorbimento di liquidità è direttamente connesso ai nuovi investimenti realizzati in autofinanziamento

Il rischio di liquidità è essenzialmente riferibile al puntuale rispetto dei termini di pagamento da parte dei clienti. Come già sopra evidenziato nel corso del 2020 non si sono evidenziate criticità tali da influire sugli ordinari indici di rotazione dei crediti.

Rischio di mercato

La società opera nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, su concessione amministrativa ed in regime non concorrenziale. Al momento non sono ravvisabili i profili che caratterizzano il rischio di mercato nell'accezione ordinaria del termine. Si rileva che tale situazione può subire variazioni a seguito del mutamento del quadro legislativo nazionale e regionale che attualmente la regola.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore ambientale e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono legate all'impatto ambientale della attività svolta. Si rimanda alla parte precedente della relazione "informazioni attinenti all'ambiente".

8 – OBBLIGO DI SEPARAZIONE CONTABILE AI SENSI ART.6 - DECRETO LEGISLATIVO 175/2016

La società non rientra nella fattispecie in oggetto.

9 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, malgrado il perdurare degli effetti della pandemia sul nostro Paese, sono continuate con relativa regolarità le attività di GAIA. Si è continuato a monitorare costantemente l'andamento di produzione dei rifiuti per verificarne l'invariabilità rispetto alle previsioni di budget cercando di rinviare le spese non urgenti nella seconda parte dell'anno corrente. In questo modo si è cercato di minimizzare i rischi per la Società.

Si è continuato l'aggiornamento e l'adattamento alle varie disposizioni normative per mettere in campo tutte le azioni necessarie a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria in atto e a garantire il contrasto alla diffusione del coronavirus.

In data 14/04/2021 è stata notificata l'autorizzazione relativa all'incremento di potenzialità per l'impianto di compostaggio, che passa da 48.000 t/anno a 90.000 t/anno, e comporta la realizzazione di un secondo digestore anaerobico e di un impianto di upgrading del biogas a biometano"

10 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei prossimi anni continueranno e si concluderanno le attività per dare completa attuazione a quanto previsto nel Piano Industriale opportunamente aggiornato e prolungato al 2025 al fine di raggiungere gli obiettivi di investimenti e gestionali prefissati. A fronte delle evoluzioni normative e tecnologiche oltre che la necessità di ridefinire i tempi di attuazione dei vari investimenti condizionati dall'ottenimento delle autorizzazioni, da vertenze legali e non ultimo dalla presente emergenza legata al COVID-19 è stato quindi aggiornato e allungato il Piano Industriale 2021-2025 i cui investimenti saranno sottoposti ai Soci con l'approvazione del presente bilancio.

11 – RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La nostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

12 – SLITTAMENTO DELLA DATA DELL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

In data 30 marzo con verbale n. 254 il C.d.A. ha recepito quanto disposto dall'art.106 del decreto "Cura Italia" in merito alle misure adottate dallo stesso in materia di diritto societario e nello specifico del differimento dei termini di approvazione del bilancio che, in deroga a quanto disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis del codice civile, ha stabilito che è consentito convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

13 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2020 pari ad € 76.355 interamente a riserva legale.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 28 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Luigi Visconti

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



G.A.I.A. SpA
Prot. n. 2021-05802
Data prot. 07/06/2021

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad

operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett.e), del D.Lgs.n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'amministratore delegato/direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore delegato e dall'organo amministrativo, per quanto di rispettiva competenza, per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In data 30 marzo 2021 con verbale n. 254 il C.d.A. ha recepito quanto disposto dall'art.106 del decreto "Cura Italia" in merito alle misure adottate dallo stesso in materia di diritto societario e nello specifico del differimento dei termini di approvazione del bilancio che, in deroga a quanto disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis del codice civile, ha stabilito che è consentito convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

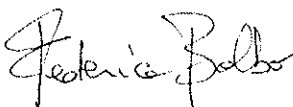
Asti, 05 giugno 2021

Il Collegio sindacale incaricato della revisione legale

Dott. Andrea Fea (Presidente)



Dott.ssa Federica Balbo (Sindaco Effettivo)



Rag. Annalisa Conti (Sindaco Effettivo)

